

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"**  
**Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane**  
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585  
☐ RMPC320006@istruzione.it ☐ RMPC320006@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.liceomontaleroma.edu.it](http://www.liceomontaleroma.edu.it) ☐ 06 121123660

**Classe V L**

**Anno Scolastico 2024 – 2025**

**Documento del Consiglio di Classe**

**(art. 10 - O.M. 67 del 31 marzo 2025)**

*a cura del Coordinatore Prof.ssa Serena Falaschi*

*Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi*

## INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	p. 3
<i>Relazione sulla classe</i>	p. 4
<i>Percorso formativo</i>	p. 5
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	p. 12
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	p. 14
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	p. 21
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	p. 22
<i>Didattica Orientativa</i>	p. 27
<i>Azioni di potenziamento delle discipline STEM</i>	p. 27
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	p. 28
<b><i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i></b>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	p. 82
<i>Storia</i>	p. 92
<i>Filosofia</i>	p. 93
<i>Lingua e cultura inglese</i>	p. 94
<i>Lingua e cultura spagnola</i>	p. 97
<i>Lingua e cultura francese</i>	p. 101
<i>Matematica e Fisica</i>	p. 107
<i>Scienze naturali</i>	p. 121
<i>Storia dell'arte</i>	p. 124
<i>Scienze motorie e sportive</i>	p. 131
<i>IRC / Materia Alternativa</i>	p. 134
 <i>Il Consiglio di Classe</i>	 p. 138

***IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES***

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIE INSEGNATE	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
SERENA FALASCHI	INGLESE	X	X	X
ENRICO PIETROPOLI	FISICA E MATEMATICA	X	X	X
LAURA TURCONI	ITALIANO	X	X	X
LAURA LAMBERTINI	FRANCESE	X	X	X
GIULIA GUECI In data 14/02/25 subentra il docente supplente DAVIDE SPALLETTA	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
MONICA CONTI	SPAGNOLO	X		X
FERRANTE NICOLA	SCIENZE			X
NICOLETTA BIGIONI	SCIENZE MOTORIE		X	X
ISABELLE MICHELE  COUDERC	CONV. FRANCESE	X	X	X
ZACARIAS ACEVEDO	CONV. SPAGNOLO	X	X	X
JANE HELEN STEWART	CONV. INGLESE		X	X
GIUSEPPE BADALUCCO	STORIA E FILOSOFIA	X	X	X
ALESSANDRA PLOS	RELIGIONE	X	X	X
ANDREA BARBETTI	MATERIA ALTERNATIVA	X	X	X
TIZIANA MARIA GALANTE	SOSTEGNO			X

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe 5L è composta da 24 alunni, 18 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla classe 4L dello scorso anno.

Dal punto di vista didattico-educativo gli alunni hanno sviluppato un interesse globalmente adeguato verso tutte discipline scolastiche, rivelando da parte di alcuni elementi una educata e costruttiva propensione alla partecipazione attiva che li ha portati ad ottenere risultati più che soddisfacenti. Un gruppo di studenti ha infatti maturato nel corso del triennio un maggiore senso di responsabilità ed un atteggiamento positivo, quasi tutti gli alunni hanno mostrato una costante e attiva partecipazione al dialogo didattico-educativo, fatto salvo alcuni allievi che hanno mantenuto un atteggiamento non sempre maturo e responsabile. La classe, che, come tratto distintivo, può definirsi inclusiva, ha raggiunto un buono spirito di collaborazione ed autonomia organizzativa, che riesce ad esprimersi a pieno in un contesto vivace e attivo. Avendone compreso le caratteristiche e le potenzialità, il Consiglio di classe ha coinvolto gli alunni in diverse attività sul campo ed uscite didattiche, al fine di stimolare la crescita ed il dialogo educativo produttivo. Si è infatti più volte ritenuta opportuna da parte del consiglio di classe la necessità di trovare stimoli atti a tenere alta l'attenzione di tutto il gruppo classe ed a lavorare con un impegno costante. Al fine di coinvolgere nel processo formativo tutti gli studenti, il Consiglio di classe, laddove necessario, ha operato nella direzione di una personalizzazione del percorso formativo stesso in continuità con quanto predisposto negli anni precedenti. Nel corso del triennio il consiglio di classe ha avuto un'alternanza di docenza in Spagnolo e una variazione di cattedra in Scienze naturali, mentre dal secondo quadrimestre, a febbraio, è subentrato il docente supplente in Storia dell'Arte. Nonostante i metodi diversi laddove si sono avute variazioni, i docenti hanno sempre operato in continuità con quanto precedentemente applicato e consolidato e ciò ha permesso alla classe di maturare un'adeguata consapevolezza interdisciplinare. Gli obiettivi stabiliti ad inizio anno dal Consiglio di classe sono stati, infatti, portati avanti con continuità in tutte le materie. A livello comportamentale, assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, rientrano globalmente nella norma secondo quanto stabilito dal regolamento d'Istituto; i singoli casi sono stati evidenziati e monitorati dal Consiglio di classe e questo ha permesso di sviluppare una maggiore consapevolezza generale. L'orientamento alla maturazione della personalità e alla sua formazione critica, volta alla partecipazione plurale, assieme allo sviluppo degli obiettivi specifici proposti dalle singole discipline e condivisi dal Consiglio di classe hanno reso gli alunni consapevoli dei loro punti di forza, ma anche di quelli di debolezza, e li hanno indirizzati verso una scelta consapevole per un futuro universitario e lavorativo. La valutazione finale nelle singole discipline, oltre alle competenze maturate, ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, della partecipazione al dialogo scolastico e dell'impegno mostrato sia a scuola che a casa per migliorare le proprie abilità. Il livello mediamente raggiunto dalla classe sia sul piano del profitto che su quello delle competenze è da considerarsi globalmente discreto.

## **PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio della Classe V L ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

### **Conoscenze**

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

### **Competenze**

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere (Inglese. Spagnolo e Francese)
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

### **Abilità**

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.

- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

### **Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza**

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

### **Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari**

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

### **Metodi**

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

## **Mezzi**

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- Smart Board
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

## **Spazi**

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Nel gruppo classe sono presenti: un alunno per cui ai fini dell'inclusione scolastica sono state confermate 9 ore di sostegno ed è stato redatto un PEI, un'alunna che presenta un BES di tipo 1 per la quale il Consiglio di classe ha adottato le strategie didattiche e le modalità di valutazione individuate nel PDP, in continuità con gli anni precedenti ed un'alunna che presenta uno svantaggio linguistico, per la quale è stato redatto un PDP, in continuità con gli anni precedenti.

## **Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)**

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.

- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

### **Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)**

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

### **Strumenti di verifica**

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

### **Modalità di recupero**

- Sportello didattico o metodologico (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

### **Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 67/2025)**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione

sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 67/2025 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

	voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	
$M < 6$	-	-	7-8		
+	+	+	+	+	+
$M = 6$	7-8	8-9	9-10		
+	+	+	+	+	+
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11		
+	+	+	+	+	+
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12		
+	+	+	+	+	+
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14		
+	+	+	+	+	+
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15		
+	+	+	+	+	+

### QUADRO ORARIO – LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE	I	II	III	I V	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca o francese (a scelta dello studente)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Università la Sapienza di Roma- giornata della Letteratura: Elsa Morante e lo scandalo della Storia	x	
Visita a Palazzo Bonaparte della mostra "Munch, Il grido interiore"	x	
Visione del film "El hombre que prometió el mar" in lingua spagnola al Cinema Eurcine	x	
Incontro con i Reali di Spagna presso il Palazzo di Montecitorio		x
Laboratorio "Il virus della conflittualità" presso Athenaeum	x	
Cineforum "Si può fare" presso la Biblioteca Marconi	x	
Visione dello spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore"	x	
Donne coraggiose	x	
Viaggio nel mondo del lavoro	x	
Visita guidata alla mostra "Il Tempo del Futurismo" presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	x	
Visita guidata alla mostra "Botero" a Palazzo Bonaparte	x	
Uscita didattica alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea	x	
Visita guidata alla mostra "Salvador Dalí, tra arte e mito" presso il Museo Storico della Fanteria dell'Esercito Italiano.	x	

Prove Invalsi	x	
Visione della rappresentazione “Johnny e la primavera” presso il teatro “Porta Portese”		x
Olimpiadi di Filosofia		x
Corso di Teatro		x
<i>Cambiamenti climatici nella storia dell'Uomo</i> , a cura del prof. Paolo Ballato dell'Università di Roma Tre	x	
Corso di orientamento alla maturità (Prof. Barbetti)	x	

## ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (*ex lege* 92/2019)

Si indicano a seguire i contenuti affrontati durante il triennio e gli obiettivi specifici di apprendimento, per ulteriori indicazioni su ore svolte e approfondimenti sugli argomenti si rimanda alle singole programmazioni disciplinari. Gli argomenti proposti sono stati consolidati attraverso lavori di gruppo, dibattiti, colloqui, somministrazione di test. I risultati conseguiti dagli alunni sono stati positivi.

### o A.s. 2024/2025

- 4h- Attività collegiali (assemblea di classe e elezione dei rappresentanti).

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- 1h - Sport e inclusione visione del documentario "La straordinaria storia delle Paralimpiadi"
- 1h - Costituzione e Cittadinanza Il Diritto di uguaglianza e di pari opportunità, lo sport come strumento efficace di integrazione sociale, il ruolo del CIP

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana nella comunità al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento: rispettare sé stessi, gli altri; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- 1h- Le diverse forme di inquinamento: atmosferico, idrico e acustico

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.

Obiettivi di apprendimento: Analizzare le problematiche ambientali e adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali per una efficace gestione delle risorse.

- 2 h- La Casa internazionale delle donne- incontro con due volontarie
- 6 h- I movimenti per i diritti civili /verifica

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento: Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, nella comunità (iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

- 1h- La Costituzione: i Principi Fondamentali e il sistema istituzionale
- 1h- la Costituzione e l'articolo sulla difesa della patria
- 1h- La Guerra Civil Española

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Obiettivi di apprendimento: Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

- 6 h-Louise Michel femme engagée et figure légendaire ses luttes et ses combats, l'importance de l'instruction laïque gratuite et paritaire: vidéo 10 choses à savoir sur Louise Michel Culture Prime France Culture.

Commentaire de la citation de Louise Michel « la tâche des instituteurs, ces obscurs soldats de la civilisation est de donner au peuple les moyens intellectuels de se révolter »  
Mémoire 1886 /verifica

- Louise Michel femme engagée et figure légendaire ses luttes et ses combats, l'importance de l'instruction laïque gratuite et paritaire: vidéo 10 choses à savoir sur Louise Michel Culture Prime France Culture.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, , Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana nella comunità al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine di promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

- Visione del film in lingua spagnola “La lengua de la mariposa”, riguardo la libertà di espressione

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Obiettivi di apprendimento: Individuare e commentare le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

- 5 h- Donne coraggiose: i Diritti che hanno cambiato la vita delle Donne.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana nella comunità al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine di promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

verifica scritta valida per orale

- 5 h- Viaggio nel mondo del lavoro: Imprenditore, azienda, organigramma, soft skills, lavoro/tipi di lavoro/retribuzione, contratto di lavoro e tipologie

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Obiettivi di apprendimento: Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

- 7 h- Lettura e dibattito del libro “Stai Zitta” di Michela Murgia, riflessione sulla parità di genere e sugli atteggiamenti sessisti e discriminatori.
- Donne nell'arte: l'indipendenza delle donne nella vita e nell'arte – Marina Abramovic; Frida Kahlo.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza n. 3, Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana nella comunità al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Contrasto alla

violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine di promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

- 2h- Lezione svolta dal prof. Paolo Ballato dell'Università Roma Tre: *I cambiamenti climatici nella storia dell'Uomo*

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Competenza 5: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Obiettivi di apprendimento: Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

- 10h-Associazione Athenaeum N.A.E. - "Per un approccio etico al mondo del lavoro. Giustizia vendetta? Il virus della conflittualità: l'umanità come prevenzione e cura"

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE, Competenza 3, Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana nella comunità al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivi di apprendimento: Conoscere e comprendere le dinamiche psicologiche che stanno alla base dello spirito di vendetta e le conseguenze in termini etici e relazionali; discernere tra spirito di vendetta e spirito di giustizia

Totale ore: 10 ore (di cui 5 laboratoriali e 5 per la stesura della relazione secondo il materiale di approfondimento e la traccia data da Athenaeum)

o **A.s. 2023/2024** (per un totale di 33 ore)

- Carta dei Diritti umani
- Le Costituzione francese, exposés sur les constitutions française/verifica
- Femminicidi e differenze di genere
- Migranti e migrazioni, il difficile equilibrio fra le ragioni di stato e la difesa della vita, focus sul Medio Oriente
- Giornata internazionale del migrante: visione del film "Io, capitano" e testimonianza di una rifugiata Siriana e di una donna che lavora per la riabilitazione delle vittime di tratta (5 ore)
- Agenda 2030 - Il Cambiamento climatico
- I cambiamenti sociali e personali

- Women who have changed the world /verifica
- Lezione di educazione civica sul rischio nelle scienze naturali /verifica
- Attività collegiali

o **A.s. 2022/2023** (per un totale di 43 ore)

- L'unione europea/verifica
- La comunicazione non violenta nelle relazioni interpersonali
- Il mercato della domanda e dell'offerta
- Imposte dirette e indirette
- Educazione stradale
- Ricostruzione del rapimento di Aldo Moro
- Pensiero critico e manipolazione dell'informazione nell'era digitale
- Le problematiche ambientali
- Lo Yoga come percorso verso scelte consapevoli
- Stili di vita e salute/verifica
- Le origini del diritto
- Introduzione ai diritti umani
- Right to life (class debate)/activities on rights
- Riduzione delle disuguaglianze: abbattimento dei muri e cooperazione
- The Romans and Roman Britain Borders and walls: symbolism and reality *Mending Wall* by R. Frost walls as barriers (class debate)
- L'attentato di via Rasella e il successivo eccidio delle Fosse Ardeatine /verifica scritta in forma di testo argomentativo sulla lezione del Prof. Alessandro Barbero
- Le religioni delle civiltà precolombiane
- Attività collegiali

## COMPETENZE

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Sviluppo delle competenze digitali

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Partecipare al dibattito culturale
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo

sviluppo sostenibile

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

## **INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL**

FISICA

Docente: Prof. Enrico Pietropoli

### **Quantum Mechanics**

Electrons as waves and blackbody radiation.

Light as a particle. Wave-particle duality for light.

Planck; quantum theory, photons.

Einstein's idea of quanta and the photoelectric effect.

De Broglie equation.

Heisenberg Uncertainty principle.

Durata:10 ore

Verifiche orali intermedie e verifica scritta finale

Risultati ottenuti: apprendimento di alcuni contenuti di fisica in inglese e miglioramento delle competenze linguistiche

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio – economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

## **TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE**

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

## **Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale**

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

## **FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE**

### **Prima fase:**

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

### **Seconda fase:**

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

### **Terza fase:**

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

## **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

## ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Il presente elenco dei Progetti PCTO triennali è aggiornato al 15 maggio 2025. Per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione agli atti, presso l'Istituto.

### a.s. 2022-2023

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	12
Storytelling	Eleusis	30
PROGETTI AD OPZIONE		
Trial and Error	Pon 2014-2021	5

### a.s. 2023-2024

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
La casa di Kim	La casa di Kim	25
Beyond the body	Associazione Origami	max 14
Progetto cambiamento	Seguimi onlus	max 30
PROGETTI AD OPZIONE		
Salone dello studente	Campus Editori srl	max 15

Costruisci la Pace	Dip. Scienze Politiche RM3	40
Fuoriclasse	RM3	max 30
Law summer school-il giurista del futuro	RM3	40
Scuola estiva di matematica	La Sapienza	15
Youth Empowered	Youth Empowered	5

**a.s. 2024-2025**

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Il virus delle conflittualità	Athenaeum	10
PROGETTI AD OPZIONE		
Salone dello studente	Campus Editori srl	15
Youth Empowered	Youth Empowered	max 25
Filosofia per vivere	Nuova Acropoli	34
Si può fare	Associazione Ais-Seguimi-ETS	3

## DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/ PARTE DELLA CLASSE
VL	Elsa Morante e lo scandalo della Storia- giornata della letteratura 2024 all'Università di Roma La Sapienza	10 ore	Tutta la classe
	Salone dello Studente -orientamento in uscita (3 giorni)	15 ore	Parte della classe
	Compiti di realtà / Storia dell'Arte-Itinerari storico-artistici sul Seicento a Roma- Google Earth	5 ore	Tutta la classe
	Donne coraggiose	5 ore	Tutta la classe
	Viaggio nel mondo del lavoro	5 ore	Tutta la classe
	Athenaeum-il virus delle conflittualità	10 ore	Tutta la classe
	Open day 23/11/24 e 14/12/24	5 ore	Parte della classe
	Cineforum Si può fare (28/02-04/04)	6+6 ore	Tutta la classe
	Scienze naturali: l'uomo e i cambiamenti climatici	2 ore	Tutta la classe

### Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Partecipazione della classe alla lezione dal tema "l'uomo e i cambiamenti climatici" (Scienze Naturali) organizzata dall'Università di Roma Tre presso l'aula magna della sede Paladini per le classi quinte in data 30/04/25.

## **SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME**

La simulazione della **prima prova scritta di Italiano** è stata elaborata dal Dipartimento delle materie letterarie e proposta a tutte le quinte classi il giorno 08/05/2020. Si riportano di seguito i testi delle tracce.

### **SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**  
**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.  
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *‘Se questo è un uomo’* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *‘Ad ora incerta’*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell’arco di tutta la sua vita.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *‘bambina di Pompei’* e quelle della *‘fanciulla d’Olanda’* e della *‘scolaria di Hiroshima’*?
3. *‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *‘Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l’orgoglioso nostro seme’*

#### Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

#### PROPOSTA A2

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

#### Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l’ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d’Abissinia<sup>1</sup>.

Quando nostra sorella penultima si ammalò. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt’e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un’agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c’era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine<sup>2</sup> che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarli a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

#### Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

*Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.*

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina?*

3. “Il gorgo” è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

#### Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### PROPOSTA B1

*Testo tratto da: Vanna Iori, Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.*

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...].

L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani,

«di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas' non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'insecuritas ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

*Testo tratto da:* Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivistica e docente di Storia contemporanea.

1. A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.
2. M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52
3. *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.
4. *Corti e palagi*: cortili e palazzi.
5. «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

#### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

#### PROPOSTA B3

*Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020*

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità impreviste. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di

qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte della bellezza, per dare un senso più alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione dalla realtà, è una forma di lotta perché la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

*Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020*

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

#### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?
3. Franco Arminio scrive: *"La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia."* Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.
4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.

#### 2. Produzione

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

### **ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### PROPOSTA C1

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più

libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto, del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande*, La Repubblica, 30 giugno 2020

Gianrico Carofiglio è stato sostituto procuratore Antimafia presso il tribunale di Bari e parlamentare della Repubblica. Autore di romanzi, racconti, fumettista. In totale i suoi libri hanno venduto cinque milioni di copie e sono stati tradotti in ventotto lingue.

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di un'intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica Ersilia Vaudo Scarpetta che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

LICEO STATALE "E. MONTALE" DI ROMA

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali</b>	<b>10</b>
	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato</b>	<b>9</b>
	<b>Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo</b>	<b>8</b>
	<b>Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale</b>	<b>7</b>
	<b>Sufficientemente chiaro e organizzato</b>	<b>6</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo poco funzionale</b>	<b>5</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale</b>	<b>4</b>
	<b>Molto disordinato e disorganizzato</b>	<b>3</b>
	<b>Quasi assente</b>	<b>2</b>
	<b>Testo assente</b>	<b>1</b>

<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
		9
	Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	8
		7
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	6
	testo complessivamente coeso e coerente	5
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	4
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	3
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	2
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	1
testo non coeso e del tutto incoerente		
testo assente		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
		9
	Lessico specifico, articolato e vario	8
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	6
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	5
		4
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	3
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	2
	Lessico impreciso e spesso scorretto	1
Lessico generico, povero e ripetitivo		
Testo assente		

<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
	Testo assente	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	2
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	1
Testo assente		

<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
		9
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	7
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	6
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	5
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	4
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	3
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	2
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	1
	Testo assente	

<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. A</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli	10
	Rispetto preciso di tutti i vincoli	9
	Rispetto complessivo e corretto dei vincoli	8
	Rispetto completo e corretto dei principali vincoli	7
	Rispetto dei principali vincoli	6
	Solo alcuni vincoli vengono rispettati	5
	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
	Testo assente	1

<p><b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b></p>	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	3
	Comprensione limitata del testo e scorretta	2
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	1
Testo assente		
<p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b></p>	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7
	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
	Analisi quasi assente	1
Testo assente		

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
		9
	Interpretazione corretta, completa e critica	8
	Interpretazione corretta ed esauriente	7
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	6
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	5
	Interpretazione non sempre corretta	4
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	3
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	2
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	1
	Testo assente	

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	<b>/20</b>
Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	<b>/10</b>

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

**Il presidente della**

**Commissione**.....

**I commissari**

.....

.....

.....

## Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali</b>	<b>10</b>
		<b>9</b>
	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato</b>	<b>8</b>
	<b>Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo</b>	<b>7</b>
	<b>Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale</b>	<b>6</b>
	<b>Sufficientemente chiaro e organizzato</b>	<b>5</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo poco funzionale</b>	<b>4</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale</b>	<b>3</b>
	<b>Molto disordinato e disorganizzato</b>	<b>1</b>
	<b>Quasi assente</b>	
<b>Testo assente</b>		

Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
		9
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	8
		7
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	6
	testo complessivamente coeso e coerente	5
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	4
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	3
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	2
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	1
testo non coeso e del tutto incoerente		
testo assente		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
		9
	Lessico specifico, articolato e vario	8
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	6
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	5
		4
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	3
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	2
	Lessico impreciso e spesso scorretto	1
Lessico generico, povero e ripetitivo		
Testo assente		

Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma scorretta.	5
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	4
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	3
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	2
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	1
	Testo assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	6
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	5
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	3
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	1
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	
	Testo assente	

Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
		9
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	8
		7
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	6
		5
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	4
		3
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	2
		1
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	
	Testo assente	

<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
		13
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	11
		9
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	7
		5
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	3
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	

	<p><b>Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni</b></p> <p>Testo assente</p>	
<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti</b></p>	<p><b>Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità</b></p> <p><b>Argomentazione chiara, lineare e ben articolata</b></p> <p><b>Argomentazione chiara e lineare</b></p> <p><b>Argomentazione nel complesso chiara</b></p> <p><b>Argomentazione a tratti confusa e imprecisa</b></p> <p><b>Argomentazione spesso confusa e imprecisa</b></p> <p><b>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</b></p> <p>Testo assente</p>	<p>15</p> <p>13</p> <p>11</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p> <p>1</p>
<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b></p>	<p><b>Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti essenziali all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti scarsi e inappropriati</b></p> <p><b>Riferimenti del tutto inappropriati</b></p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

	Testo assente	
--	---------------	--

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	<b>/20</b>
Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	<b>/10</b>

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

**I commissari**

.....

.....

.....

**Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideaione pianificazione e organizzazione del testo	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali</b>	<b>10</b>
		<b>9</b>
	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato</b>	<b>8</b>
	<b>Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo</b>	<b>7</b>
	<b>Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale</b>	<b>6</b>
	<b>Sufficientemente chiaro e organizzato</b>	<b>5</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo poco funzionale</b>	<b>4</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale</b>	<b>3</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale</b>	<b>2</b>
	<b>Molto disordinato e disorganizzato</b>	<b>1</b>
	<b>Quasi assente</b>	
	<b>Testo assente</b>	

Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
		9
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	8
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	7
		6
	testo complessivamente coeso e coerente	5
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	4
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	3
		2
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	1
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	
	testo non coeso e del tutto incoerente	
	testo assente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
		9
	Lessico specifico, articolato e vario	8
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	6
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	5
		4
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	3
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	2
		1
	Lessico impreciso e spesso scorretto	
	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	Testo assente	

<p><b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p>	<p><b>Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.</b></p>	10
	<p><b>Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.</b></p>	9
	<p><b>Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.</b></p>	8
	<p><b>Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.</b></p>	7
	<p><b>Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.</b></p>	6
	<p><b>Morfosintassi e punteggiatura semplice ma scorretta.</b></p>	5
	<p><b>Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.</b></p>	4
	<p><b>Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.</b></p>	3
	<p><b>Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.</b></p>	2
	<p><b>Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.</b></p>	1
	<p><b>Testo assente</b></p>	
<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b></p>	<p><b>Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi</b></p>	10
	<p><b>Conoscenze e riferimenti ampi e precisi</b></p>	9
	<p><b>Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti</b></p>	8
	<p><b>Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti</b></p>	7
	<p><b>Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti</b></p>	6
	<p><b>Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali</b></p>	5
	<p><b>Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi</b></p>	4
	<p><b>Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi</b></p>	3
	<p><b>Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi</b></p>	2
	<p><b>Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti</b></p>	1
	<p><b>Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti</b></p>	
	<p><b>Testo assente</b></p>	

Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
		9
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	8
		7
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	6
		5
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	4
		3
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	2
		1
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	
	Testo assente	

<i>INDICATORI SPECIFICI TIP. C</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
------------------------------------	--------------------	--------------

<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b></p>	<p><b>Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale</b></p>	<p><b>10</b></p>
		<p><b>9</b></p>
	<p><b>Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci</b></p>	<p><b>8</b></p>
		<p><b>7</b></p>
	<p><b>Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci</b></p>	<p><b>6</b></p>
		<p><b>5</b></p>
	<p><b>Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia</b></p>	<p><b>4</b></p>
		<p><b>3</b></p>
	<p><b>Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia</b></p>	<p><b>2</b></p>
		<p><b>1</b></p>
	<p><b>Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia</b></p>	
	<p><b>Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia</b></p>	
	<p><b>Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia</b></p>	
	<p><b>Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia</b></p>	
	<p><b>Testo assente</b></p>	
<p><b>Sviluppo ordinato e lineare nel'esposizione</b></p>	<p><b>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale</b></p>	<p><b>15</b></p>
		<p><b>13</b></p>
	<p><b>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</b></p>	<p><b>11</b></p>
		<p><b>9</b></p>
	<p><b>Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne</b></p>	<p><b>7</b></p>
		<p><b>5</b></p>
	<p><b>Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare</b></p>	<p><b>3</b></p>
		<p><b>1</b></p>
	<p><b>Esposizione non sempre chiara e ordinata</b></p>	
	<p><b>Esposizione spesso confusa e non lineare</b></p>	

	<b>Esposizione del tutto confusa e disorganica</b>  <b>Testo assente</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità</b>  <b>Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati</b>  <b>Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati</b>  <b>Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente</b>  <b>Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi</b>  <b>Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi</b>  <b>Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati</b>  <b>Testo assente</b>	15 13 11 9 7 5 3 1

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	<b>/20</b>
Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	<b>/10</b>

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso  $> ,5$  o per difetto  $\leq ,5$  (ad es. 12,51  $\square$  13; 12,50  $\square$  12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

.....

.....

.....

LICEO STATALE "E. MONTALE" DI ROMA

Griglia per la correzione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato - PDP

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
		9
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	8
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	7
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	6
	Sufficientemente chiaro e organizzato	5
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	4
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	3
	Molto disordinato e disorganizzato	2
	Quasi assente	1
Testo assente		

<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
		9
	Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	8
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	7
	testo complessivamente coeso e coerente	6
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	5
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	3
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	2
	testo non coeso e del tutto incoerente	1
	testo assente	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
		9
	Lessico specifico, articolato e vario	8
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	6
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	5
		4
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	3
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	2
	Lessico impreciso e spesso scorretto	1
	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	Testo assente	

<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
	Testo assente	1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	2
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	1
Testo assente		

<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
		9
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	7
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	6
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	5
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	4
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	3
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	2
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	1
	Testo assente	

<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. A</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli	10
	Rispetto preciso di tutti i vincoli	9
	Rispetto complessivo e corretto dei vincoli	8
	Rispetto completo e corretto dei principali vincoli	7
	Rispetto dei principali vincoli	6
	Solo alcuni vincoli vengono rispettati	5
	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
	Testo assente	1

<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	3
	Comprensione limitata del testo e scorretta	2
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	1
Testo assente		
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7
	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
	Analisi quasi assente	1
Testo assente		

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
		9
	Interpretazione corretta, completa e critica	8
	Interpretazione corretta ed esauriente	7
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	6
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	5
	Interpretazione non sempre corretta	4
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	3
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	2
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	1
	Testo assente	

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	<b>/20</b>
Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	<b>/10</b>

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

***L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate***

## Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali</b>	<b>10</b>
		<b>9</b>
	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato</b>	<b>8</b>
	<b>Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo</b>	<b>7</b>
	<b>Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale</b>	<b>6</b>
	<b>Sufficientemente chiaro e organizzato</b>	<b>5</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo poco funzionale</b>	<b>4</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale</b>	<b>3</b>
	<b>Molto disordinato e disorganizzato</b>	<b>1</b>
	<b>Quasi assente</b>	
<b>Testo assente</b>		

Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
		9
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	8
		7
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	6
	testo complessivamente coeso e coerente	5
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	4
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	3
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	2
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	1
testo non coeso e del tutto incoerente		
testo assente		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
		9
	Lessico specifico, articolato e vario	8
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	6
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	5
		4
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	3
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	2
	Lessico impreciso e spesso scorretto	1
Lessico generico, povero e ripetitivo		
Testo assente		

<p><b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p>	<p><b>Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.</b></p> <p><b>Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.</b></p> <p><b>Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.</b></p> <p><b>Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.</b></p> <p><b>Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.</b></p> <p><b>Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.</b></p> <p><b>Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.</b></p> <p><b>Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.</b></p> <p><b>Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.</b></p> <p><b>Testo assente</b></p>	<p><b>10</b></p> <p><b>9</b></p> <p><b>8</b></p> <p><b>7</b></p> <p><b>6</b></p> <p><b>5</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>3</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>1</b></p>
<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b></p>	<p><b>Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti ampi e precisi</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti</b></p> <p><b>Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti</b></p> <p><b>Testo assente</b></p>	<p><b>10</b></p> <p><b>9</b></p> <p><b>8</b></p> <p><b>7</b></p> <p><b>6</b></p> <p><b>5</b></p> <p><b>4</b></p> <p><b>3</b></p> <p><b>2</b></p> <p><b>1</b></p>

Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
		9
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	8
		7
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	6
		5
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	4
		3
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	2
		1
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	
	Testo assente	

<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
		13
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	11
		9
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	7
		5
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	3
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	

	<p><b>Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni</b></p> <p>Testo assente</p>	
<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti</b></p>	<p><b>Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità</b></p> <p><b>Argomentazione chiara, lineare e ben articolata</b></p> <p><b>Argomentazione chiara e lineare</b></p> <p><b>Argomentazione nel complesso chiara</b></p> <p><b>Argomentazione a tratti confusa e imprecisa</b></p> <p><b>Argomentazione spesso confusa e imprecisa</b></p> <p><b>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</b></p> <p>Testo assente</p>	<p>15</p> <p>13</p> <p>11</p> <p>9</p> <p>7</p> <p>5</p> <p>3</p> <p>1</p>
<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b></p>	<p><b>Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti essenziali all'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione</b></p> <p><b>Riferimenti scarsi e inappropriati</b></p> <p><b>Riferimenti del tutto inappropriati</b></p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

	Testo assente	
--	---------------	--

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso  $> ,5$  o per difetto  $\leq ,5$  (ad es. 12,51  $\square$  13; 12,50  $\square$  12)

*L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate*

**Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideaione pianificazione e organizzazione del testo	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali</b>	<b>10</b>
		<b>9</b>
	<b>Efficacemente e rigorosamente organizzato</b>	<b>8</b>
	<b>Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo</b>	<b>7</b>
	<b>Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale</b>	<b>6</b>
	<b>Sufficientemente chiaro e organizzato</b>	<b>5</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo poco funzionale</b>	<b>4</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale</b>	<b>3</b>
	<b>Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale</b>	<b>2</b>
	<b>Molto disordinato e disorganizzato</b>	<b>1</b>
	<b>Quasi assente</b>	
	<b>Testo assente</b>	

Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
		9
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	8
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	7
		6
	testo complessivamente coeso e coerente	5
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	4
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	3
		2
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	1
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	
	testo non coeso e del tutto incoerente	
	testo assente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
		9
	Lessico specifico, articolato e vario	8
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	6
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	5
		4
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	3
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	2
		1
	Lessico impreciso e spesso scorretto	
	Lessico generico, povero e ripetitivo	
	Testo assente	

Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma scorretta.	5
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	4
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	3
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	2
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	1
Testo assente		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	6
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	5
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	3
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	1
Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti		
Testo assente		

<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti</b>	<b>10</b>
		<b>9</b>
	<b>Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati</b>	<b>8</b>
		<b>7</b>
	<b>Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati</b>	<b>6</b>
		<b>5</b>
	<b>Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati</b>	<b>4</b>
		<b>3</b>
	<b>Giudizi e valutazioni corretti ma generici</b>	<b>2</b>
		<b>1</b>
	<b>Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi</b>	
	<b>Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati</b>	
	<b>Giudizi e valutazioni minimi e scorretti</b>	
	<b>Testo assente</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
------------------------------------	--------------------	--------------

<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale</b>	<b>10</b> 9
	<b>Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci</b>	<b>8</b> 7
	<b>Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci</b>	<b>6</b> 5
	<b>Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia</b>	<b>4</b> 3
	<b>Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia</b>	<b>3</b> 2
	<b>Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia</b>	<b>2</b> 1
	<b>Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia</b>	<b>1</b>
	<b>Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia</b>	
	<b>Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia</b>	
	<b>Testo assente</b>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione</b>	<b>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale</b>	<b>15</b> 13
	<b>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</b>	<b>11</b> 9
	<b>Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne</b>	<b>7</b> 5
	<b>Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare</b>	<b>3</b> 1
	<b>Esposizione non sempre chiara e ordinata</b>	<b>1</b>
	<b>Esposizione spesso confusa e non lineare</b>	

	Esposizione del tutto confusa e disorganica	
	Testo assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità	15
		13
	Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati	11
		9
	Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati	7
		5
	Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente	3
		1
	Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi	
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	
Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati		
	Testo assente	

PUNTEGGIO TOTALE	/100
(Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso  $> ,5$  o per difetto  $\leq ,5$  (ad es. 12,51  $\square$  13; 12,50  $\square$  12)

*L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate*

La simulazione della **seconda prova di Lingua Inglese**, relativa alla comprensione e all'analisi e alla produzione scritta di due testi ha utilizzato la traccia ministeriale dell'a.s. 2021/2022. La prova è stata svolta in data 15/04/2025. Si riportano di seguito i testi delle tracce.

**LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"**

**SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2021/2022**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**QUESTION A**

**COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

**Read the text below.**

As he dropped into his armchair near the fire his eyes rested on a large photograph of May Welland, which the young girl had given him in the first days of their romance, and which had now displaced all the other portraits on the table. With a new sense of awe he looked at the frank forehead, serious eyes and gay innocent mouth of the young  
5 creature whose soul's custodian he was to be.

That terrifying product of the social system he belonged to and believed in, the young girl who knew nothing and expected everything, looked back at him like a stranger through May Welland's familiar features; and once more it was borne in on him that marriage was not the safe anchorage he had been taught to think, but a voyage on  
10 uncharted seas.

The case of the Countess Olenska had stirred up old settled convictions. His own exclamation: 'Women should be free—as free as we are,' struck to the root of a problem that it was agreed in his world to regard as non-existent. 'Nice' women, however

wronged, would never claim the kind of freedom he meant. [...]

15           Newland Archer was too imaginative not to feel that the tie might gall for reasons far less gross and palpable. What could he and she really know of each other, since it was his duty, as a ‘decent’ fellow, to conceal his past from her, and hers, as a marriageable girl, to have no past to conceal? What if they should tire of each other, misunderstand or irritate each other?

20           He reviewed his friends’ marriages—the supposedly happy ones—and saw none that answered, even remotely, to the passionate and tender comradeship which he pictured as his permanent relation with May Welland. He perceived that such a picture presupposed, on her part, the experience, the versatility, the freedom of judgment, which she had been carefully trained not to possess; and with a shiver of foreboding he saw his marriage becoming what most of the other marriages about him were: a dull association  
25 of material and social interests held together by ignorance on the one side and hypocrisy on the other. [...]The young man was sincerely but placidly in love. He delighted in the radiant good looks of his betrothed, in her health, her grace and the shy interest in books and ideas that she was beginning to develop under his guidance. [...] She was  
30 straightforward, loyal and brave; she had a sense of humour (chiefly proved by her laughing at HIS jokes); and he suspected a glow of feeling that it would be a joy to waken. But when he had gone the brief round of her he returned discouraged by the thought that all this frankness and innocence were only an artificial product. And he felt himself oppressed by this creation of factitious purity, so cunningly manufactured by a conspiracy of mothers and aunts and grandmothers and long-dead ancestresses, because it was supposed to be what he wanted, what he had a right to, in order that he might exercise his lordly pleasure in smashing it like an image made of snow.

(525 words)  
(1862-1937)

from *The Age of Innocence* (1920), Edith Wharton

**Choose the correct option (a, b, c or d).**

**1.** Why does May Welland’s photograph provoke disturbing thoughts in Newland Archer?

- a. Because he is overwhelmed by her beauty.
  - b. Because she belongs to a social system he doesn't belong to.
  - c. Because he realises marriage may not be as easy as he imagined.
  - d. Because her portrait is too serious.
2. How does Newland feel about women being as free as men?
- a. He believes no woman should have the same freedom as men.
  - b. He actually thinks no 'nice' woman should consider asking for freedom.
  - c. His own experience of women is limited and he thinks society can never be free.
  - d. He believes that freedom should be available for all women, especially his own wife.
3. What does a 'decent' man conceal, according to Newland?
- a. His fiancée's past.
  - b. The past he has never had.
  - c. His own past.
  - d. His own duties as a fiancé.
4. What quality should a 'marriageable girl' have?
- a. An interesting past life.
  - b. A good knowledge of her fiancé.
  - c. A good sense of duty.
  - d. No previous experience.
5. Which of the following does Newland NOT fear in his marriage?
- a. That they will suffer economically.
  - b. That they will quarrel.
  - c. That they will fall out of love.
  - d. That they will have misunderstandings.

**Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.**

6. "The young creature whose soul's custodian he was to be" (line 4), "a shiver of foreboding" (line 21), "the young man was sincerely but placidly in love" (lines 23-24): examine the author's choices regarding language and style. How are they effective in creating the

atmosphere of the late 19<sup>th</sup> century?

7. What clues does the passage offer about the kind of society and the social class Newland and May belong to?

#### TASK A

#### WRITTEN PRODUCTION

Write about a meaningful event that has been particularly important in your life (300 words).

#### QUESTION B

#### COMPREHENSION AND INTERPRETATION

##### **Move over, millennials. Boomers are UK's greenest generation**

*Parents and grandparents are the most likely to try to minimize their environmental footprint*

Young people are often dubbed “Generation Green” – millennials and teenagers championing climate action and environmental values, often with a well-aimed dig at older generations who have failed to prevent a climate catastrophe.

Yet it is their baby boomer parents and grandparents who are most likely to act in support of green issues, according to a national survey.

5

About half of people over 55 say they shop locally, buy fewer clothes that last longer and try to avoid single-use plastics. Only about a quarter of those aged 18-34 said they do the same. And only 16% of 18-34s buy seasonal produce, compared with 35% of over-55s.

10 The Opinium poll asked 2,000 people about their green attitudes. It shows that although a large proportion-78%- believe they have a personal responsibility to deal with the climate crisis, a substantial number are not prepared to make sacrifices.

While some say they want to eat less meat, avoid fast fashion or cycle instead of drive, few manage to achieve their aims, the survey said.

15 Last week Boris Johnson outlined several measures to create a “green industrial revolution”, including a ban on selling diesel and petrol cars by 2030. Yet there appears to be little support for further measures. Only 11% backed the idea of a road tax that would charge motorists for the distances they drive, and just 14% would like to see an extra tax on diesel. A cap on how often people fly was supported by 17%.

20 Chris Venables, head of politics at the Green Alliance, said ministers needed to set out a clearer vision on environmental policy.

“The story of climate change so far is that we’ve done a pretty amazing job and achieved things like a 47% reduction in emissions by doing things where people haven’t really had to change, like reducing coal. We’re now at this crunch point where if we want to go further, we need to look at transport and housing and heating. So how do you design policy in a way that people feel that it’s fair and it’s working for them?”

The poll was commissioned by Pure Planet, the renewable energy supplier, as part of the annual People and Power report on attitudes to green issues that it has published for four years.

30 It shows support for a ban on single-use plastics appears to be dropping: in 2018, 47% supported a ban but that had fallen to 39% this year. Clean air zones around schools also received little support.

Steven Day, a co-founder of Pure Planet, said that many younger people believed they did not have the time or money to act sustainably.

35 “It’s reassuring to see that when people have more time – perhaps when the kids have grown up, or they are less busy with their careers – then they make more sustainable choices”, he said.

“The will is there. People have told us they want to live more sustainably than they

currently are. But clearly the challenge we face is how we harness people's energy and intent, and channel it on the things that have the most impact"

- 40 A separate study published last week by *Climate Outreach* showed that there was very little climate denialism left in the UK, but that support for action on climate change could weaken if people felt that they were being ignored.

(574 words)  
2020

From James Tapper, *The Guardian*, 22<sup>nd</sup> November

**Choose the correct answer A, B, C, or D**

1. How many British people aged 18-34 do not shop locally, buy clothes that last longer or avoid single-use plastics?  
A) About 25%  
B) About 50%  
C) About 75%  
D) All of them
2. What does the article say about people giving up consuming meat, fast fashion and cars?  
A) They are not ready to do it.  
B) They refuse to do it.  
C) They are willing to do it.  
D) It does not say it.
3. Which statement is NOT true about Boris Johnson's "green industrial revolutions?"  
A) People will no longer purchase diesel cars.  
B) People will no longer travel by plane  
C) People will not be allowed to buy petrol cars.  
D) People will have a limit on the number of flights they can take.

**Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box**

4. Both Chris Venable and Steven Day think that people lack the time and money to act sustainably.  
T     F     NS
5. A study demonstrated that many British people think that the issues related to climate change do not exist.  
T     F     NS

**Answer the questions below. Use complete sentences and your own words**

6. What can you infer about the writer's tone and reliability on the facts that he reports? Justify your answers by referring to the text.
7. Explain what the author means when he writes "millennials and teenagers championing climate action and environmental values, often with a well-aimed dig at older generations" (lines 1-2)
8. Do you believe the details and quotes the writer chooses to include consider the intended audience of the text? Give examples to support your answer.

**TASK B**

**WRITTEN PRODUCTION**

*Man's guilt in history and in the tides of his own blood has been complicated by technology, the daily seeping falsehearted death.*

Don DeLillo, *White Noise*, 1985

Has technology changed people's way of life? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

---

Durata massima della prova 6 ore.

E' consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

# LICEO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

## ESAME DI STATO

Commissione \_\_\_\_\_

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V sezione: \_\_\_\_\_

Lingue straniere 1 (INGLESE)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>		
Comprende il testo in modo completo cogliendo tutte le informazioni implicite ed esplicite.	2,5	2,5
Comprende il testo cogliendo la maggior parte delle informazioni esplicite ed implicite.	2	2
Comprende il senso generale del testo cogliendo le informazioni essenziali.	1,5	1,5
Comprende il testo in modo parziale e coglie solo alcune delle informazioni essenziali.	1	1
Comprende il testo in modo lacunoso e fraintende e/o non coglie il senso di molte informazioni.	0,5	0,5
<b>INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO</b>		
Interpretazione puntuale ed organica. Analisi del testo completa e approfondita.	2,5	2,5
Interpretazione/analisi del testo completa ma non sempre approfondita.	2	2
Interpretazione/analisi del testo nell'insieme completa ma superficiale.	1,5	1,5
Interpretazione/analisi del testo incompleta e/o parzialmente errata.	1	1
Interpretazione/analisi del testo errata, confusa e incompleta.	0,5	0,5
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti espliciti ed impliciti	2,5	2,5
Aderisce alla traccia cogliendone tutti i tratti espliciti e solo in parte quelli impliciti	2	2
Aderisce alla traccia cogliendone i tratti salienti	1,5	1,5
Aderisce solo parzialmente alla traccia	1	1
Non aderisce per nulla alla traccia	0,5	0,5
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Si esprime in modo molto scorrevole, articolato e personale. Irrilevanti eventuali errori/imprecisioni	2,5	2,5
Si esprime in modo scorrevole e chiaro pur in presenza di qualche errore/imprecisione grammaticale e lessicale	2	2
Si esprime in modo semplice ma complessivamente chiaro commettendo alcuni errori morfo-sintattici	1,5	1,5
Si esprime in modo frammentario e disorganico con svariati errori morfo-sintattici	1	1
Si esprime in modo confuso e contorto con gravi e numerosi errori morfo-sintattici.	0,5	0,5
<b>Punteggio parziale</b>		
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>		<b>... / 20</b>

# **ALLEGATO N. 1**

## **CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

# LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente: Prof.ssa Laura Turconi**

## **Relazione**

Il piano di lavoro redatto dalla docente all'inizio dell'anno scolastico è stato complessivamente svolto. L'atteggiamento della classe è stato partecipativo e collaborativo. Durante il triennio, la classe ha vissuto un'evoluzione significativa nel metodo di studio, passando da uno scenario in cui tale metodo era ancora da consolidare, ad una sua consapevole ed autonoma applicazione. Il profitto finale è complessivamente più che discreto, con alcune punte di eccellenza.

Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti:

1. *Analisi e contestualizzazione dei testi* - Nel corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato di sapere gradualmente sempre di più:
  - utilizzare, nell'analisi del testo, elementi fondamentali di retorica, stile e metrica;
  - collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti la tradizione dei codici letterari, le altre opere dello stesso autore o di altri autori;
  - mettere in rapporto il testo con la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico;
2. *Conoscenze e competenze linguistiche* – Gli studenti sono in grado di:
  - eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e con coerenza logico-argomentativa;
  - produrre testi scritti di vario tipo (argomentativo, di riassunto, di parafrasi, di commento ed analisi letteraria, ecc.).

A queste competenze si aggiungono le competenze digitali:

- Partecipare correttamente ad una videolezione rispettando la Netiquette. (nelle occasioni di formazione orientativa);
- Gestire una propria casella di posta;
- Produrre e consegnare compiti in formato digitale (su Classroom e utilizzando il foglio di scrittura collaborativa di Framapad),
- Creare e condividere documenti e presentazioni;

- Utilizzare youtubetranscrip.com per ottenere il testo scritto di una videolezione e la ChatGBT di Openai per ottenerne la paragrafazione e inserirvi la punteggiatura.

### Metodologia didattica

Centralità della lettura ed interpretazione dei testi, nel corso della quale vengono sollecitati anche gli interventi degli alunni. Lezione frontale di letteratura. Utilizzo, episodico, della tecnica del brainstorming. Lavori di gruppo finalizzati all'approfondimento e per favorire lo scambio di idee e la collaborazione tra gli studenti. Schedatura sistematica e ragionata di citazioni relative alle grandi tematiche trasversali a tutto il *Paradiso*. Videolezioni registrate fornite dal web e proiettate sulla Lim; il RE e Classroom di Google per caricare materiale e ampliare la scelta antologica attraverso il riferimento a link di siti qualificati.

### Tipologia delle verifiche

Le prove scritte hanno compreso la tipologia dell'analisi testuale (tipologia A della prima prova scritta dell'Esame di Stato), del testo argomentativo (tipologia B), del tema (tipologia C), della versione in prosa e del saggio (per il *Paradiso* dantesco)

Le verifiche orali si sono svolte nella forma tradizionale dell'interrogazione e dell'intervento dal posto, o attraverso la presentazione in powerpoint di ricerche e di lavori di approfondimento

### Criteri di valutazione

Nella prova scritta sono stati valutati: (1) l'uso della lingua (correttezza, proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova); (2) le conoscenze (dell'argomento, del contesto di riferimento, delle caratteristiche formali del testo); (3) le capacità logico-critiche ed espressive (di analisi, di sintesi; originalità e creatività; organicità e coerenza; pertinenza e fondatezza dei giudizi personali). Per il colloquio lo studente è stato valutato sulla base (1) delle conoscenze generali e specifiche; (2) della capacità di utilizzare e collegare le conoscenze; (3) della padronanza della lingua italiana e del lessico specifico della disciplina.

Le griglie di valutazione e correzione sono quelle approvate dal Dipartimento di Lettere ad inizio anno scolastico. Per ottenere una misurazione complessiva del rendimento si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della puntualità nel rispetto delle scadenze, della cura nello svolgimento e nella consegna delle prove e esercitazioni somministrate.

### Libri di testo

Per la storia della letteratura italiana e l'antologia degli autori:

Fontana-Forte-Talice, *L'ottima compagnia*, vol.4 (Dal Neoclassicismo a Manzoni) ed. Zanichelli

Bologna-Rocchi -Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol 3A e 3B, ed. Loescher

N.B. Per la sezione relativa a Leopardi, non compreso nel vol 4 de *L'ottima compagnia*, la docente ha fornito agli studenti delle fotocopie, per lo più tratte dalla vecchia edizione dell'Armellini-Colombo *La letteratura italiana*, primo Ottocento ed. Zanichelli

Per lo studio di Dante e del *Paradiso*: l'edizione integrale della *Commedia* in forma mista, curata da GNERRE per l'editore Petrini.

### **Evoluzione della Classe nel Triennio**

Durante il triennio, la classe ha vissuto un'evoluzione significativa nel metodo di studio, passando da uno scenario in cui tale metodo era ancora da consolidare, ad una sua consapevole ed autonoma applicazione. Inizialmente, gli studenti mostravano una certa incertezza nell'approcciarsi ai testi letterari e nel comprendere le connessioni intertestuali. Tuttavia, con il passare del tempo e grazie all'adozione di una metodologia mirata, hanno acquisito progressivamente sicurezza nelle proprie capacità di analisi e interpretazione. In particolare, durante il quarto e il quinto anno, la classe si è sperimentata nella lettura integrale di opere di narrativa o di teatro e ha dimostrato un interesse unanime nella visione di un'opera teatrale in orario serale, quindi extracurricolare.

## **Contenuti del programma svolto**

### **1. Preromanticismo e Romanticismo, Ugo Foscolo** ((Libro di testo: Fontana-Forte-Talice, *L'ottima compagnia*, vol.4 Dal Neoclassicismo a Manzoni)

- Caratteristiche del preromanticismo attraverso la lettura integrale di J.W. GOETHE, *I dolori del giovane Werther* assegnata per l'estate e ripresa all'inizio dell'anno scolastico: trama e caratterizzazione dei personaggi di Werther, Lotte e Albert; l'amore romantico come sentimento totalizzante; la malinconia; il titanismo; la natura spiritualizzata e sublime (con richiami all'estetica del sublime), partecipe dei sentimenti dello scrittore *versus* la natura meccanicistica e materialistica.

- Confronto tra *I dolori del giovane Werther* e *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*, di cui vengono letti e commentati i seguenti brani: "Il sacrificio della patria nostra è consumato" (p. 89); "Lettera da Ventimiglia" (pp.102-105)

- Lettura ed analisi dei seguenti sonetti:

*Così gli interi giorni in lungo incerto* (oggetto di analisi testuale in un compito in classe); : malinconia e depressione dei romantici; la natura partecipe dei sentimenti del poeta;

A *Zacinto*: caratteristiche del neoclassicismo romantico.

- Vita di Ugo Foscolo e analisi di altri sonetti: *Alla sera*; *In morte del fratello Giovanni*
- Lettura rapsodica di *Dei Sepolcri*: analisi dei vv.1-136; sintesi vv. 137-150; analisi vv. 151-268; sintesi dei versi 269-295. I nuclei concettuali del carme: la funzione affettiva, civile, politica e poetica delle sepolture; la concezione della natura, della storia, della poesia.
- cenni all'ode *All'amica risanata* (in particolare per la poetica i vv. 85-96)
- cenni a *Le grazie*

## 2. Alessandro Manzoni (Libro di testo: *L'ottima compagnia*, vol.4)

La vita. Il *Carme in morte di Carlo Imbonati* (passim). La conversione e l'influsso giansenistico. La poetica: "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo" alla luce della *Lettera al Marchese Cesare d'Azeglio sul Romanticismo*; distinzione tra il vero storico e il vero psicologico e morale oggetto del poeta nella *Lettera a Monsieur Chauvet* (p. 313)

### Letture antologiche:

- dalle odi civili: *Il Cinque Maggio*
- dall'*Adelchi*: coro dell'atto III ("Dagli atri muscosi, dai fori cadenti, pp. 340-342); coro dell'atto IV (il coro di Ermengarda e della "provida sventura" pp.345-349); atto V, scena VIII, vv. 349-362 (le ultime parole di Adelchi morente pp.352-353).
- Dal *Fermo e Lucia* ai *I promessi sposi*: le tre edizioni del romanzo; la trama e i personaggi (un personaggio è stato approfondito a scelta da ogni alunno); il narratore. Approfondimento sul tema delle notti "illuminate" del Romanzo: le la notte degli imbrogli e de' sotterfugi (cap. VIII); la notte di Renzo in fuga verso l'Adda (cap. XVII; le notti di Lucia e dell'Innominato (cap. XXI); l'incubo di don Rodrigo. Il "sugo" di tutta la storia (cap. XXXVIII pp.415). I *Promessi Sposi* come romanzo del problema della Provvidenza. Ezio Raimondi e il finale "senza idillio"

3. La poesia dialettale di C. Porta e di G. G. Belli. Lettura e commento della prefazione ai sonetti di Porta (in fotocopia); analisi di *Li padroni di Roma*; *Cosa fa er Papa?*; *Er giorno der giudizio* (fotocopie)

## 4. Giacomo Leopardi

Leopardi e il suo tempo, la vita e la personalità. Lo *Zibaldone* e lo sviluppo del pensiero: le conversioni dall'erudizione al bello e dal bello al vero; dal pessimismo storico al pessimismo cosmico; la teoria del piacere e la poetica dell'indefinito; le rimembranze della fanciullezza. La posizione di Leopardi nella polemica tra classici e romantici; il suo rapporto con il Romanticismo e l'ambiente dell'antologia di Viessieux. *Le Canzoni*. I primi idilli. *Le Operette Morali*. I *Canti*

pisano-recanatesi. Il *Ciclo di Aspasia*. Cenni su Leopardi satirico. *La Ginestra*. La critica leopardiana.

Lecture antologiche (si veda la fotocopia fornite dall'insegnante alla classe):

- Lo *Zibaldone dei pensieri* p.692 e T 100 pp.698-699 "Piacere, immaginazione, illusioni, poesia" e T. 101 p. 700-701 "Sensazioni visive ed uditive indefinite".

- dai *Canti*: *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *Alla luna*; *Il passero solitario*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (solo struttura tematica)

- dalle *Operette Morali*: *Dialogo della natura e di un Islandese*; *Dialogo di Federigo Ruysch e delle sue mummie*

### 5. Giovanni Verga (Libro di testo: Bologna-Rocchi -Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol 3A)

Verga. La vita. L'esperienza della Scapigliatura milanese e i primi romanzi. La poetica del verismo in *Fantasticherie*, nella Prefazione a *L'amante di Gramigna* e nella prefazione ai *Malavoglia*: l'impersonalità dello scrittore scienziato; l'idea di progresso e il pessimismo; "l'ideale dell'ostrica"; il "ciclo dei vinti". La poetica verista in relazione al naturalismo di E. Zola. Le raccolte di novelle. *I Malavoglia*. *Mastro-don Gesualdo*. Analisi dei seguenti procedimenti stilistici e narrativi: discorso indiretto libero; focalizzazione interna variabile e il coro dei parlanti popolari; la regressione del narratore; il "che" floscio; i tecnicismi del dialetto siciliano, i proverbi e le similitudini "popolari".

Lecture antologiche:

- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo* (pp. 275-283)

- da *Novelle rusticane*: *La roba* (pp. 301-304) ; *Libertà* (pp. 306-310), lecture affidate agli studenti.

- da *I Malavoglia*: lettura di brani: la Prefazione (pp. 267-268) "La famiglia Malavoglia" (pp. 323-324), "La tragedia" (pp.323-334); "Il ritratto dell'usuraio" (pp. 338-339).

### 6. Giovanni Pascoli (*Letteratura visione del mondo*, vol 3A)

La vita. La poetica del "fanciullino". Il nuovo linguaggio poetico: impressionismo, simbolo e analogia (collegamenti con il Simbolismo francese), espressionismo, fonosimbolismo, lessico quotidiano e aulico, lessico tecnico. Le raccolte.

Lecture antologiche:

- da *Il fanciullino*: "Lo sguardo innocente del poeta" (pp.463-465)

- da *Myricae*: *Arano* (dettata); *Novembre* (p. 484), *Lavandare* (p. 477), *X Agosto* (p. 479); *L'assiuolo* (p. 481); *Temporale* (dettata), *Il lampo* (p.486), *Il tuono* (p. 486).

- da *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia* (p. 490); *La mia sera* (in fotocopia); *Il gelsomino notturno* (pp. 501);

- da *Primi poemetti: Italy* (terza sezione)

## 7. **Gabriele D'Annunzio** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3A)

Se ne sono studiati solo alcuni aspetti salienti: la fase dell'estetismo decadente, rappresentata dal romanzo *Il piacere* e la fase superomistica e del panismo vista nel ciclo delle *Laudi*, di cui dall'*Alcyone* si sono lette e commentate *La sera fiesolana* (pp.588-589) e *La pioggia nel pineto* (pp. 592-595).

## 8. **Il primo Novecento : un'età di sperimentalismi: l'avanguardia del futurismo** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3B)

F.T. MARINETTI, *Primo Manifesto del futurismo* (p. 18-19); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 371-372); *La battaglia di Adrianopoli* in <http://parliamoitaliano.altervista.org/zang-tumb-tumb/> (da *Zang Tumb Tumb*) letta dallo stesso Marinetti.

9. **I crepuscolari - G. Gozzano**, *La signorina Felicita ovvero la felicità* (sezioni I, III e VI, VIII, pp. 345-350). “non amo che le rose che non colsi”: altre figure femminili in *L'amica di nonna Speranza*; *Cocotte*; *Le golose*, componimenti letti e spiegati dal Prof. Silvio Raffo in <https://www.youtube.com/watch?v=KYhVeZcq-s8&t=10s>

## 10. **Luigi Pirandello** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3B)

La vita; la visione del mondo e la poetica: Pirandello scrittore filosofico. Tematiche pirandelliane: l'assurdità dei casi narrati; il contrasto tra la “vita” e la “forma” (esempio tratto dalla novella *La carriola*); la frammentazione dell'io e l'alienazione dell'individuo (l'esempio di Vitangelo Moscarda); il soggettivismo di ogni presunta “verità”; l'incomunicabilità; le maschere (esempio nel personaggio dello jettatore Chiarichiaro nella novella *La patente*); la pazzia (esempio nell'*Enrico IV*); l'umorismo (esempio tratto dal saggio omonimo)

Lettura integrale di “*Uno, nessuno e centomila*”

Lettura integrale dei *Sei personaggi in cerca d'autore*, di cui si è vista anche la rappresentazione teatrale serale all'Argentina di Roma il 19/03/2025 per la regia di Brignardi, da parte di tutta la classe.

Visione de *L'uomo dal fiore in bocca* interpretato da V. Gassmann in <https://www.raiplay.it/video/2022/06/Luomo-dal-fiore-in-bocca-1970-f8ce41e3-dad8-46d0-8754-ea59a845d4ef.html>

### **11. Italo Svevo** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3B)

Ettore Aaron Schmitz alias Italo Svevo. La cultura mitteleuropea dello scrittore: ironia e autoironia ebraica, il bilinguismo tedesco-italiano, l'incidenza del darwinismo sociale e della filosofia di Schopenhauer sul pensiero di Svevo; il rapporto tra la scrittura come autoanalisi e la psicoanalisi freudiana. Il ruolo di Joyce. *Una Vita* e *Senilità*: trame e la figura dell' inetto. *La coscienza di Zeno* come romanzo dell'inconscio e della memoria.

#### Lecture antologiche :

- da *La coscienza di Zeno*: la Prefazione e il Preambolo (pp. 114-115) ; “Il fumo” (pp. 117-119); “il padre di Zeno” (pp. 122-123); “Lo schiaffo” (pp. 126-127); “Il finale” (pp. 132-134-286)..

### **12. Giuseppe Ungaretti** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3B)

La vita e la formazione: Ungaretti cosmopolita e italiano; la cultura e la poetica; l'*Allegria* fra espressionismo e postsimbolismo: la tecnica dell'analogia e la parola sillabata; il *Sentimento del tempo* tra recupero della tradizione ed ermetismo; le ultime raccolte.

#### Lecture antologiche:

- da *L'Allegria: Il porto sepolto* (p. 419), *Allegria di naufragi* (dettata), *In memoria* (pp. 417-418), *Veglia* (p. 421); *Fratelli* (p. 423); *I Fiumi* (p. 425-27); *San Martino del Carso* (p. 430); *Italia* (p. 437); *Pellegrinaggio* (p. 435); *Commiato* (p. 437); *Sono una creatura* (pp. 432-433); *Mattina* (p. 442); *Girovago* (p. 406)

- da *Sentimento del tempo: La madre* (in fotocopia);

- da *Il dolore: Giorno per giorno* (in fotocopia);

### **13. Eugenio Montale** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3B)

La vita e le opere. La poetica della “ricerca metafisica” e del “correlativo oggettivo”. Le raccolte.

#### Lecture antologiche:

- da *Ossi di seppia: I limoni* (pp.477-478); *Non chiederci la parola* (pp.480-481); *Meriggiare pallido e assorto* (p. 483); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.486) ; *Forse un mattino andando* (pp. 487-488); *Cigola la carrucola* (in fotocopia);

- da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto* (p. 509); *A Liuba che parte* (p. 496); *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse* (p. 503)

- da *La bufera ed altro: Primavera hitleriana* (pp. 523-525)

- da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio* (p. 535)

#### **14. Salvatore Quasimodo** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3B)

I due momenti della poetica dell'autore: dalle raccolte ermetiche degli anni Trenta all'influsso del Neorealismo. La traduzione dei *Lirici greci*.

##### Lecture antologiche:

- da *Acque e terre: Ed è subito sera* (p. 591); *Vento a Tindari* (pp. 595-596)

- da *Oboe sommerso: Dormono selve* (in fotocopia)

- da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici* (p. 598); *Milano, agosto 1943* (in fotocopia)

#### **15. Umberto Saba** (*Letteratura visione del mondo*, vol 3B)

La vita, la poetica; temi e struttura del *Canzoniere*

##### Lecture antologiche:

- dal *Canzoniere: Quando nacqui mia madre piangeva* (in fotocopia); *Mio padre è stato per me l'assassino* (p. 572); *Secondo congedo* (in fotocopia); *Tre poesie alla mia balia* (in fotocopia); *Ed amai nuovamente* (in fotocopia); *A mia moglie* (pp. 561-563); *Ami* (in fotocopia); *La capra* (p. 566); *Trieste* (p. 585); *Città Vecchia* (pp. 576-568); *Goal* (p. 576); *Ritratto della mia bambina* (in fotocopia)

#### **16. Elsa Morante**

Prerequisito: nel corso del IV liceo lettura integrale de *La Storia*, di cui ricorrevano i 50 anni dalla pubblicazione (1974-2024)

Partecipazione, presso l'Università *La Sapienza* di Roma, alla "La Giornata della Letteratura" organizzata dall'ADIDs (Associazione Degli Italianisti, sezione didattica) per il 18 /11/2024, dal tema 'ELSA MORANTE e lo SCANDALO della STORIA' (5 ore), preceduta e seguita dalla stesura di elaborati di scrittura creativa per partecipare al concorso indetto dall'ADI per l'occasione (altre 5 ore).

## ***Paradiso dantesco***

Struttura e temi caratteristici della terza Cantica: il tema della luce; il tema della visione estatica (*excessus mentis*); la tematica dell'ineffabilità; il rapporto tra Dante e Beatrice; il termine chiave "desiderio". Schedatura sistematica delle sopraccitate tematiche e verifica sommativa finale attraverso un colloquio. Altri aspetti del *Paradiso*: l'investitura poetica e la missione di Dante; la concezione politica (canto VI e *passim*) ed ecclesiologica (canti XI e XII e *passim*) di Dante; il culto mariano di Dante.

Lettura ed analisi dei seguenti canti:

Canto I - il proemio e l'ascesa verso il cielo: il *trasumanar*;

Canto III - nel cielo della Luna: Piccarda, confronto con il personaggio di Francesca

Canto VI - nel cielo di Mercurio: Giustiniano e l'aquila imperiale; la concezione politica di Dante

Canto XI - nel cielo del Sole: san Francesco d'Assisi; pauperismo ed escatologia millenaristica: Dante e le fonti francescane

Canto XV - nel cielo di Marte: l'incontro con il bisavolo Cacciaguida e l'elogio della Firenze antica

Canto XVII - nel cielo di Marte: Cacciaguida, il destino di Dante e la sua investitura (cf. il riferimento al "*poema sacro*" del canto XXV vv. 1-9)

Elementi di raccordo tra il XVII e il XXIII canto: il tema della elezione divina, tra giustizia e misericordia

Canto XXIII - nel cielo delle stelle fisse: il trionfo di Cristo e di Maria

Cenni di raccordo tra il XXIII e il XXX canto: Dante esaminato su fede, speranza e carità; l'invettiva di san Pietro contro i papi corrotti esempio di stile comico realistico nel *Paradiso*; le gerarchie delle intelligenze angeliche nel Primo Mobile

Canto XXX - l'entrata nell'Empireo: il fiume di luce, il lago di luce, la candida rosa; ultimi sorrisi di Beatrice e conclusione del tema politico.

Canto XXXIII - nell'Empireo: la preghiera alla Vergine di san Bernardo e l'ultima visione: il mistero cosmico di Dio creatore; il mistero trinitario, il mistero cristologico.

### **Educazione civica**

Athaeneum E. T. S. laboratorio su "Invidia, vendetta, rispetto dei diritti? Il virus della conflittualità con la maschera della giustizia" (5 ore presso la sede dell'Associazione + 5 ore per la stesura della relazione)

### **Attività extracurricolari di Letteratura Italiana**

Visione della prima dei *Sei personaggi in cerca d'autore* presso il teatro Argentina di Roma, il 19/03/2025 (regia di Brignardi).

# STORIA

**Docente: Prof. Giuseppe Badalucco**

## **Relazione**

Metodologia: lezioni frontali.

Generalmente la classe ha risposto con impegno ed interesse crescenti alle proposte didattiche. Evoluzione nel triennio: si è potuta rilevare via via una partecipazione più attiva da parte di alcuni elementi, caratterizzata da interventi apprezzabili per originalità e spessore critico. Nel complesso però, la maggioranza della classe non è andata oltre uno studio finalizzato al conseguimento di una valutazione ritenuta in linea con le proprie aspettative. Ciò non toglie che vi sia stato un discreto affinamento delle capacità espressive, sebbene talvolta non accompagnato da una solida, autonoma capacità di orientamento e di analisi concettuale.

## **Contenuti**

La società di massa: premesse e caratteristiche

L'età giolittiana: quadro politico, economico e sociale.

La Prima Guerra mondiale: Le premesse del conflitto. L'Italia dalla neutralità all'intervento. I diversi fronti e la svolta del 1917. La conclusione del conflitto e le sue conseguenze.

La crisi del dopoguerra.

La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre. La costruzione del regime bolscevico.

Il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia

Crisi economica internazionale e spinte autoritarie negli anni Trenta: crisi del sistema liberaldemocratico in Europa. I totalitarismi.

L'avvento del nazismo e la costruzione del regime

L'URSS negli anni Trenta. Stalin.

La costruzione del regime fascista: dalla fase di transizione verso la dittatura al regime consolidato. La politica estera sino alla vigilia della Seconda Guerra mondiale.

La guerra civile spagnola e l'espansionismo tedesco.

La Seconda guerra mondiale: l'inizio del conflitto e il suo allargamento; l'Italia in guerra e la caduta del fascismo; la Resistenza, la Liberazione.

L'inizio della Guerra fredda. La situazione postbellica.

La nascita della Repubblica Italiana e l'Assemblea Costituente.

## EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione: principi fondamentali e sistema istituzionale.

# FILOSOFIA

**Docente: Prof. Giuseppe Badalucco**

## Relazione

Metodologia: lezioni frontali

Generalmente la classe ha risposto con impegno ed interesse crescenti alle proposte didattiche.

Evoluzione nel triennio: si è potuta rilevare via via una partecipazione più attiva da parte di alcuni elementi, caratterizzata da interventi apprezzabili per originalità e spessore critico. Nel complesso però, la maggioranza della classe non è andata oltre uno studio finalizzato al conseguimento di una valutazione ritenuta in linea con le proprie aspettative. Ciò non toglie che vi sia stato un discreto affinamento delle capacità espressive, sebbene talvolta non accompagnato da una solida, autonoma capacità di orientamento e di analisi concettuale.

## Contenuti

- L'Idealismo. Hegel: il metodo dialettico e i capisaldi del sistema. L'approccio storico. La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali e principali figure. Caratteri essenziali del sistema filosofico hegeliano, la Filosofia dello Spirito.
- Schopenhauer: la natura illusoria del fenomeno, il noumeno come Volontà ed il percorso di liberazione da essa.
- Kierkegaard: i concetti di possibilità, scelta, angoscia e disperazione, il valore della fede.
- Marx: l'alienazione, critica ad Hegel e all'economia politica classica, struttura e sovrastruttura, la storia come lotta di classe e la futura rivoluzione socialista, capitale e plusvalore.
- Il Positivismo: caratteri generali.
- Nietzsche: la Nascita della Tragedia, la morte di Dio, l'oltreuomo e la volontà di potenza, la critica della morale, la crisi dei valori, il nichilismo, la dottrina dell'eterno ritorno.
- Freud: la psiche, l'inconscio; la riflessione sulla condizione umana e sul "disagio della civiltà".
- L'esistenzialismo: caratteri generali

# LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

**Docente: Prof.ssa Serena Falaschi**

(Linguistico: 2 ore a settimana, più 1 ora di lettorato)

## **Relazione**

Essendo docente di Inglese della classe 5L (composta da 24 studenti) dal secondo anno, ho avuto modo di impostare un percorso formativo in continuità con quanto svolto gli scorsi anni. La classe ha confermato nel corso dell'anno un livello di motivazione e partecipazione non del tutto omogeneo per un gruppo di alunni, che è stato necessario costantemente stimolare per raggiungere un livello adeguato. Le strutture grammaticali e funzioni linguistiche degli scorsi anni sono state approfondite nelle attività costanti di listening, reading, writing e speaking, curando sia l'aspetto della scrittura in vista dell'Esame di Stato e delle prove Invalsi in Inglese, effettuate per tutte le classi quinte della scuola secondaria di 2° grado, sia l'esposizione orale coerente e fluente. L'approccio allo studio di autori e testi dal late Romantic period alla late Modern Age, è scaturito da una didattica di tipo laboratoriale che ha visto gli studenti coinvolti in lavori singoli e di gruppo con l'organizzazione di attività di flipped classroom, volti a fissare le competenze e a responsabilizzare ad uno studio più autonomo e consapevole. I testi in adozione sono stati integrati da appunti e fotocopie di brani antologici o di critica letteraria forniti dall'insegnante. Il livello di apprendimento conseguito è risultato globalmente soddisfacente e in linea con gli obiettivi generali dipartimentali, seppur non del tutto omogeneo per metodo di studio, puntualità nelle consegne e competenze acquisite. Con la lettrice di madrelingua i ragazzi hanno rafforzato le loro abilità linguistiche tramite approfondimenti di letteratura, argomenti di Educazione Civica e la discussione di problematiche di attualità. Le lezioni di conversazione Inglese hanno fornito agli alunni un esempio di lingua parlata reale e contestualizzata. Il lessico utilizzato è stato centrato su espressioni di carattere corrente in ambito sia familiare sia specifico.

## **Contenuti**

**Lingua:** Revisione, approfondimento e consolidamento di alcune strutture linguistiche (livello B2) studiate negli anni precedenti attraverso le attività di listening, reading comprehension, writing e communication con particolare attenzione riguardo le strutture pertinenti il Language Proficiency for First and INVALSI e la produzione scritta con finalizzata al writing an argumentative essay on literature taking into account the historical background.

### **Letteratura:**

The forms of narrative

The second half of the 18th century: the Gothic fiction

Mary Shelley and *Frankenstein* - lettura ed analisi del testo *The creation of the monster*

Romanticism and romantic interests

The late Romantic Period

Jane Austen and the novel of manners *Pride and Prejudice* - lettura ed analisi dei testi “Mr and Mrs Bennet” e “Elizabeth and Darcy”

The Victorian Age

The historical and social background from 1837 to 1901.

The dawn of the Victorian Age and the Victorian compromise

The age of expansion and reform - The Victorian frame of mind

The age of fiction

The Victorian Novel and social realism:

Charles Dickens, *Oliver Twist*- lettura ed analisi del testo “Oliver wants some more” e *Hard Times* and the themes of industrialism, work, alienation, child labour and education- lettura ed analisi del testo “Coketown”

The Brontë Sisters

Charlotte Brontë, *Jane Eyre*- lettura ed analisi del testo “Jane e Rochester”

Emily Brontë, *Wuthering Heights* and the theme of human passions- lettura ed analisi del testo “I am Heathcliff” chapter 9 from line 56 to line 138

The beginning of an American identity: American Renaissance and Transcendentalism

Nathaniel Hawthorne, *The Scarlet Letter*, lettura ed analisi del testo “Public shame”

The late Victorian novel and the lasting appeal of crime stories since Jack the Ripper’s cold case

R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* and the theme of the double- lettura ed analisi dei testi “Jekyll’s experiment”

From Victorian didacticism to Aestheticism: Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray* and the themes of Beauty and its decay and Art-lettura ed analisi dei testi “The Preface” e “Dorian’s Death” (from line 57 “ he took...” to who it was)

Historical, social and literary background of the Modern Age: an age of Anxiety, Rebellion and Experimentation

Modern poetry

The war poets: Rupert Brooke, *The Soldier*; Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

Modern novel: direct and indirect interior monologue and the stream of consciousness technique

James Joyce, *Dubliners*, the epiphany and the theme of paralysis-lettura ed analisi di “Eveline”

Virginia Woolf a Modernist novelist

*Mrs Dalloway*, moments of being and not being and the flowing of time -lettura ed analisi di “Clarissa and Septimus”

# CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

**Docente: Prof.ssa Jane Helen Stewart**

Lessons focus on developing oral skills that are relevant to promoting communicative competence at B2 level of the CEFR for languages. Communicative competence involves the ability to undertake activities that relate to the areas of reception, production, interaction and mediation; such as the ability to produce a sustained monologue, develop an argument, interact with a degree of fluency in conversation and understand the main ideas of linguistically complex discourse. Students are encouraged to produce extended stretches of language, develop their fluency and cohesion in speaking and to improve their range of vocabulary. Various activities are undertaken in lessons in order to develop communicative competence, such as listening comprehension tasks, participating in class discussions, oral reporting and summarising, giving individual and group presentations, opinion gap and information gap activities and debating. Students are also supported in training for the Invalsi and in their preparation for the final state exam.

Topics:

Politics

NEETS: Young people who are not in employment, education or training

Activism

The Black Civil Rights movement

Procrastination

1984 and the definition of Orwellian

Winston Churchill

Themes related to the Picture of Dorian Gray

Beauty

Music

Colonialism

Invalsi training and simulation

Jane Helen Stewart

# LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

**Docente: Prof.ssa Monica Conti**

La docente ha seguito il gruppo classe della 5L (composto da 24 studenti) fin dal primo anno di corso, anche se dal novembre dell'anno scolastico 2023/2024 fino ai primi di dicembre dell'anno scolastico in corso, la docente è stata in aspettativa e gli studenti hanno avuto due supplenti.

L'impegno e la continuità nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari in riferimento alla disciplina in oggetto sono stati complessivamente più che sufficienti. Il comportamento è stato generalmente corretto, giacché non si rilevano gravi manchevolezze; quasi tutti gli alunni hanno mostrato una costante e attiva partecipazione al dialogo didattico-educativo, ad eccezione di alcuni allievi che hanno mantenuto un atteggiamento non sempre maturo e responsabile. Le assenze sono state per lo più nella norma. Le lezioni sono state svolte interamente in lingua spagnola attraverso una modalità comunicativa che ha visto gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento. Le strategie didattiche impiegate hanno favorito l'alternarsi della valutazione dell'abilità in analisi (ascolto, comprensione, produzione scritta e produzione orale). L'intervento didattico è stato finalizzato ad una maturazione della capacità critica dello studente attraverso lo studio dei principali autori e delle opere più rappresentative dei periodi osservati, allo sviluppo delle diverse abilità con particolare attenzione alla produzione e, più in generale, al raggiungimento degli obiettivi previsti da programmazione dipartimentale. Le problematiche storiche sono state affrontate parallelamente allo studio della letteratura. I testi letterari, inoltre, sono stati considerati nella prospettiva dell'analisi critica e ragionata e adeguatamente collocati nel contesto dell'opera generale dell'autore. I collegamenti con le altre discipline hanno permesso una visione più ampia ed organica del panorama letterario e socio-culturale degli autori studiati e delle loro opere.

## Contenuti

### **Clases de literatura**

El siglo XIX:

Marco histórico, social, artístico y literario de: *el Romanticismo español*

Cenni: La Constitución de 1812

La poesía Romántica:

**José de Espronceda:** *La canción del pirata* (texto pág. 217)

**Mariano José de Larra:** *Vuelva Usted mañana* (texto pág. 244)

La prosa en el Romanticismo:

El Costumbrismo

***El Realismo y el Naturalismo:*** contexto cultural

Competencia léxica y digital: nubes de palabras sobre el Romanticismo y el Realismo.

La prosa realista:

**Emilia Pardo Bazán**

Para profundizar: Opiniones de Emilio Zola sobre *La cuestión palpitante*: pág. 265

Para profundizar:

- Peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés pág. 282.

**Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98**, contexto cultural

**Rubén Darío:** *Sonatina*, texto pág. 299.

**Miguel de Unamuno:** El arte de la novela, *Niebla*. Cap. I (fragmento pág. 332); Cap. XXXI *El encuentro entre Augusto y Unamuno* (lectura del capítulo XXXI).

**Antonio Machado:**, *Es una tarde cenicienta y mustia, Caminante no hay camino*

**Ramón del Valle Inclán:** *Luces de bohemia*, pág. 346

Para profundizar:

- Unamuno y Pirandello, 339

Para profundizar:

- Entrevista a Valle-Inclán, página 343

**El Novecentismo, Las Vanguardias, La Generación del 27**, marco histórico, social y literario.

Para profundizar:

- Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil, pág. 355

**Las vanguardias**

**Vicente Huidobro,** *Los caligramas*

**Federico García Lorca:** vida y obras,

*Romancero Gitano: Romance de la luna, luna*, pág. 375, *Romance sonámbulo*, pág. 377

*Poeta en Nueva York, La Aurora* pág.374.

El teatro de Lorca, *La Casa de Bernarda Alba*: Acto I, *Un riguroso luto*. Acto III *El Final*.

Para profundizar:

- Los símbolos en la obra de García Lorca (pág. 382)

**EDUCAZIONE CIVICA**

**La Guerra Civil Española**

Visión de la película: **La lengua de las mariposas**

# CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA

**Docente: Prof. Zacarias Acevedo**

1. Materiali, mezzi e strumenti: PDI - Internet - Video – Cortometraggi- lettura di giornali in lingua originale.

2. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenza – competenze – capacità)

Conoscenza: - Conoscere alcuni aspetti della letteratura, la cultura e civiltà spagnola e ispanoamericana, così come i temi di attualità del mondo che li circonda.

Capacità: - Acquisire un repertorio linguistico sufficiente in temi riguardanti al loro livello di competenza con un uso controllato dei contenuti grammaticali, lessicali e funzionali, necessari per costruire correttamente discorsi semplice, chiare e comprensibili.

Competenze: -comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.); produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.

3. Metodologie di insegnamento adottate. - Lavori di gruppo. - In gran gruppo. - Dibattito.

4. Tipologia di verifica.

Basato nell'espressione e interazioni orali con i propri compagni tramite lavori di coppia o di gruppo, e interazioni orali con il docente in classe aperta.

5. Programma:

- Inicio del nuevo año escolar: mis expectativas futuras.

- El presente de subjuntivo para expresar sentimientos: ¿Qué me gusta/molesta de la gente?.

- Juego de roles: Adoptar en grupos diferentes roles como representantes de algunos colectivos sociales y expresar una serie de reclamos y peticiones.

- Visión y comentario de dos cortometrajes: “El flechazo” y “Café solo” Tema: Las relaciones sociales y de pareja, y cómo superar nuestros miedos y preocupaciones.

- Comentarios de un tema de actualidad: “Las cámaras del narco que vigilan las calles de ciudades en la frontera entre México y los estados unidos”. Tema: La seguridad/inseguridad de los ciudadanos.

- Comprensión audio-visiva: visión y comentario del videoclip de la canción “Me voy” de Julieta Venegas. Tema: Analizar los problemas familiares y dar consejos para superarlos.

- Escritura creativa y exposición oral: A partir del cuento de Augusto Monterroso “Cuando despertó el dinosaurio todavía estaba allí”. Tema: uso correcto de los tiempos del pasado.
- Comentario de un tema de actualidad: La discriminación en el ambiente laboral.
- Enamorarse: expresión de sentimientos y afectos, y sus implicancias en el comportamiento de todos los días.
- Visión y comentario del cortometraje “El otro par de zapatos”. Tema: los grandes valores de honestidad, altruismo, solidaridad, empatía, respeto y colaboración.
- Comentario de la película vista en el cine: “El hombre que prometió el mar”. Tema: La guerra civil española.
- Hablemos de cine. En grupos escribir y contar la sinopsis de cinco películas. Tema: Los géneros cinematográficos y la narración en presente histórico.
- Experiencia de viaje a Barcelona. Aspectos positivos y negativos.
- Comentario de un tema de actualidad: Los peligros de las redes sociales.
- Visión y comentario del cortometraje “Hiyab”. Tema: la inmigración. Aspectos positivos y negativos.
- Visión del video “Castellanomanchegos por el mundo: Roma” En grupos: elaboración de preguntas para el proyecto de entrevista a los turistas que visitan Roma. Objetivo: poner de manifiesto la competencia estratégica.
- Visión y comentario del cuadro “La mujer frente al espejo” de Pablo Picasso. Tema: La belleza.
- La belleza en la literatura del modernismo: “Platero y yo” de Juan Ramón Jiménez
- Alike. Tema: La creatividad.
- Entusiasmo y perseverancia.

# LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

**Docente: Prof.ssa Laura Lambertini**

Classe: V L (Linguistico 3 ore a settimana, più 1 ora di lettorato)

## **Relazione**

Nel corso del triennio l'approfondimento delle strutture linguistiche e lo studio della letteratura Francese sono stati finalizzati all'apprendimento di metodologie di lettura e analisi dei testi più rilevanti dei principali autori francesi dal Medioevo al XX° secolo stimolando la riflessione personale e la capacità di operare confronti interdisciplinari e con l'attualità. Nell'ambito della produzione scritta i ragazzi si sono esercitati sulla comprensione di testi di varia natura e sulla produzione di propri testi espositivi e argomentativi. Complessivamente la partecipazione durante le lezioni e l'interesse per la materia hanno permesso agli alunni di raggiungere una discreta metodologia di studio ed una adeguata competenza linguistica.

In particolare il programma del quinto ha analizzato tematiche storico-letterarie e socio-culturali della Francia dei secoli XIX, XX e XXI ed è stato svolto quasi interamente nei tempi stabiliti nella programmazione iniziale le cui finalità ed obiettivi sono stati mediamente raggiunti. Nel corso dell'anno si sono rafforzati i contenuti e le ideologie, laddove necessario, fornendo agli alunni un esempio di studio critico e riflessivo attraverso l'esame particolareggiato di brani antologici, di poesie e teatro. Le problematiche storiche sono state affrontate parallelamente allo studio della letteratura. I testi letterali, inoltre, sono stati considerati nella prospettiva dell'analisi critica e ragionata e adeguatamente collocati nel contesto dell'opera generale dell'autore. I collegamenti con le altre discipline hanno permesso una visione più ampia ed organica del panorama letterario e socio-culturale degli autori studiati e delle loro opere.

Con la lettrice di madrelingua i ragazzi hanno rafforzato le loro abilità linguistiche tramite approfondimenti inerenti il contesto storico, artistico e letterario dal XIX al XXI secolo, argomenti di Educazione Civica e la discussione di problematiche di attualità.

Le lezioni svolte in francese hanno fornito agli alunni un esempio di lingua parlata reale e contestualizzata. Il lessico utilizzato è stato centrato su espressioni di carattere letterario ma anche familiare e corrente.

I testi in adozione sono stati integrati da appunti e fotocopie di brani antologici o di critica letteraria forniti dall'insegnante.

## Contenuti

<b>XIX siècle: Histoire-culture-société. L'ère romantique</b>		(da pag. 10 a 19; da pag. 106 a 117)
<b>Romantisme</b>		
<b>Madame de Staël</b>		
<b>F. René de Chateaubriand</b>	<u>RENÉ</u>	<i>Un état impossible à décrire</i> pag. 22 <i>Quitter la vie</i> pag. 23
<b>Alphonse de Lamartine</b>	<u>MÉDITATIONS POÉTIQUES</u>	<i>Le lac</i> , fotocopia
<b>Alfred de Musset</b>	<u>LES NUITS</u>	<i>La Nuit de Mai</i> , pag. 50
<b>Victor Hugo</b>	<u>LES MISÉRABLES</u>	<i>Térrible dilemme</i> , pag.70
	<u>NOTRE – DAME DE PARIS</u>	<i>Une larme pour une goutte d'eau</i> , pag. 69
	<u>LES RAYONS ET LES OMBRES</u>	<i>La fonction du poète</i> , fotocopia
<b>Entre Réalisme et Symbolisme</b>		(da pag. 124 a 133 )
<b>Honoré de Balzac</b>	<u>LE PÈRE GORIOT</u>	<i>La déchéance du père Goriot</i> , pag. 81
	<u>ÉUGÉNIE GRANDET</u>	<i>Promesses</i> pag. 80
<b>Stendhal</b>	<u>LE ROUGE ET LE NOIR</u>	<i>Combat sentimental</i> , pag 92
	<u>LA CHARTREUSE DE PARME</u>	<i>Correspondance secrète</i> , pag. 94
<b>Gustave Flaubert</b>	<u>MADAME BOVARY</u>	<i>Une lune de miel</i> , pag. 141 <i>Charles et Rodolphe</i> , pag. 143
<b>L'École Parnassienne:</b>		(pag. 134 e 138)
	<u>ÉMAUX ET CAMÉÉES</u>	<i>L'Art</i> , pag. 134
<b>Du Réalisme au Naturalisme</b>		(da pag. 168 a 171)

<b>Emile Zola</b>	<u>L'ASSOMMOIR</u>	<i>L'alambic</i> , pag. 154
	<u>GERMINAL</u>	<i>Qu'ils mangent de la brioche...</i> , pag. 158 (pag. 200-201)
<b>Décadence-Symbolisme-la littérature symboliste</b>		
<b>Charles Baudelaire</b>	<u>LES FLEURS DU MAL</u>	<i>Correspondances</i> , pag. 184 <i>L'Albatros</i> , fotocopia
<b>Paul Verlaine</b>	<u>JADIS ET NAGUÈRE</u> <u>POÈMES SATURNIENS</u> <u>SAGESSE</u>	<i>L'Art poétique</i> , pag. 197/fotocopia <i>Chanson d'automne</i> , pag. 189 <i>Le ciel est, par-dessus le toit</i> , pag. 189
<b>Arthur Rimbaud</b>	<u>POÉSIES</u>	<i>Ma bohème</i> , pag.192 <i>Le dormeur du val</i> , pag. 193 <i>Le bateau ivre</i> , pag. 194
<b>Mallarmé</b>	<u>LE PARNASSE CONTEMPORAIN</u>	<i>Brise marine</i> , fotocopia
<b>XXsiècle: Histoire-culture-société. L'ère des secousses L'ère des doutes</b>		(da pag. 216 a 227) (da p.302 ap.311)
<b>Guillaume Apollinaire</b>	<u>CALLIGRAMMES</u> <u>ALCOOLS</u>	<i>Il pleut</i> , pag. 229 <i>Le pont Mirabeau</i> , pag. 232
<b>Coup d'œil sur le roman de 1900 à 1945</b>		(pag. 299)
<b>Marcel Proust</b>	<u>Du Côté de chez Swann</u>	<i>La petite madelaine</i> pag. 267
<b>André Gide</b>	<u>L'IMMORALISTE</u>	<i>Un accident évité</i> , pag. 276
<b>Dadaïsme-Surréalisme</b>		(da pag. 252 a 254)
	<u>LE MANIFESTE DU SURRÉALISME</u>	<i>L'écriture automatique</i> , pag.253
<b>Existentialisme-Humanisme</b>		(pag. 328)
<b>Jean Paul Sartre</b>	<u>LA NAUSÉE</u>	<i>Parcours existentiel</i> , pag. 314

**Albert Camus**

L'ÉTRANGER  
LA PESTE

*Aujourd'hui, maman est morte*, pag. 322

*Héroïsme ou honnêteté ?*, pag. 324

**Le théâtre de l'absurde**

(pag.332)

**Le Nouveau Roman**

(pag. 358 e 369)

# CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

**Docente: Prof.ssa Isabelle Michele Couderc**

Gli argomenti contrassegnati da \* sono stati trattati come argomenti di educazione civica.

Metodologia:

-Materiale: video, film, documenti iconografici ( fotocopie, riproduzioni di dipinti, fotografie ), testi e articoli , fotocopie , utilizzo del PC .

- Obiettivi: conoscere e capire gli aspetti più significativi legati alla cultura e alla società francese in un contesto storico culturale dall' ottocento ai giorni nostri. Decodificare e comprendere i momenti topici della società francese. Ampliare il lessico e perfezionare la comprensione e l'espressione sia scritta che orale utilizzando un linguaggio adeguato a delle competenze B1/B2 del QCER analizzando e commentando il materiale proposto. Familiarizzarsi con una lingua specialistica nell'ambito della storia dell'arte con lo studio in lingua francese di alcuni movimenti artistici o di opere artistiche da descrivere e analizzare.

- La valutazione risulta sia delle singole produzioni scritte e orali che dagli interventi spontanei e dalla partecipazione alle lezioni.

L'ENGAGEMENT DES INTELLECTUELS.

- Commentaire de la citation de V. Hugo : « Il me convient d'être avec les peuples qui meurent, je vous plains d'être avec les rois qui tuent. » Actes et paroles, depuis l'exil 9 sep 1870.

- La commune de Paris 18 mars 1871-18 mai 1871, guerre civile et expérience de démocratie directe et prolétarienne : vidéo 150 de la Commune de Paris sur les traces de la révolution de 1871 encore visibles dans la capitale, 20 minutes.fr

- \* Louise Michel femme engagée et figure légendaire ses luttes et ses combats,

l'importance de l'instruction laïque gratuite et paritaire : vidéo 10 choses à savoir sur

Louise Michel Culture Prime France Culture.

- \* Commentaire de la citation de Louise Michel « la tâche des instituteurs, ces obscurs soldats de la civilisation est de donner au peuple les moyens intellectuels de se révolter »

Mémoire 1886.

- L'affaire Dreyfus 1894-1906, l'avènement de la figure de l'intellectuel engagé à travers la personnalité d' Emile Zola. Vidéo KARAMBOLAGE ARTE – Les conséquences de l'affaire Dreyfus : L'antisémitisme en France de l'affaire à Vichy jusqu'à nos jours- La naissance du sionisme – La création de la ligue des droits de l'homme et du citoyen en 1898 et les activités de la Ligue de nos jours.

## LES CHANGEMENTS CULTURELS A LA FIN DU XIX SIECLE ET AU DEBUT DU XX SIECLE

- La révolution impressionniste. Commentaire et description d'une œuvre impressionniste.

Dossier Histoire, Nathan.

- Vers l'abstraction : la naissance de l'abstraction et le début des avant-gardes Dossier

Histoire Nathan.

- La naissance du Cubisme . Picasso et les Demoiselles d'Avignon.

- Le rayonnement culturel de Paris : la France de la Belle Epoque , de 1890 à la première guerre mondiale. Arts, sciences et littérature. Pratique culturelle, dossier Histoire, Nathan.

# MATEMATICA

**Docente: Prof. Enrico Pietropoli**

## RELAZIONE

Il lavoro svolto si è basato su:

- Regolamento dei Licei
- Indicazioni Nazionali
- Quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali
- Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) - decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).
- Riunione di dipartimento dei docenti di matematica e fisica del liceo del 17/09/2024

Contenuti	Competenze	Abilità
Probabilità	Individuare collegamenti e relazioni  Analizzare dati e grafici  Effettuare stime e approssimazioni	Probabilità con il calcolo combinatorio. Probabilità della somma logica e dell'evento contrario.  Teorema di Bayes.
I limiti	Individuare collegamenti e relazioni  Analizzare dati e grafici  Effettuare stime e approssimazioni	Stabilire i limiti di una funzione a partire dal grafico  Calcolare i limiti delle funzioni razionali fratte  Determinare gli asintoti di una funzione

<b>Contenuti</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
Funzioni continue	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Analizzare dati e grafici</p> <p>Effettuare stime e approssimazioni</p>	<p>Stabilire se una funzione è continua</p> <p>Analizzare i punti di discontinuità</p>
<b>Contenuti</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
Il tasso di variazione e le derivate	<p>Analizzare dati e grafici</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Argomentare</p>	<p>Calcolare il tasso di variazione medio di una grandezza</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione</p> <p>Determinare l'equazione della tangente al grafico di una funzione</p> <p>Utilizzare le derivate per descrivere fenomeni</p>
<b>Contenuti</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
Lo studio di funzione	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Analizzare dati e grafici</p> <p>Progettare</p>	<p>Identificare e distinguere i punti stazionari di una funzione</p> <p>Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione</p> <p>Determinare la concavità di una funzione</p> <p>Tracciare il grafico di una funzione</p> <p>Formalizzare e risolvere problemi di massimo e minimo</p>

## **SPUNTI INTERDISCIPLINARI TRATTATI**

Il simbolo e il limite.

## **CONTENUTI ESSENZIALI**

le funzioni; i campi di esistenza; i limiti; le forme indeterminate; la continuità; le derivate; lo studio del grafico di una funzione.

## **OBIETTIVI MINIMI**

saper determinare il campo di esistenza, la positività e gli asintoti di funzioni algebriche razionali intere e fratte; conoscere e sapere interpretare geometricamente la definizione di limite e di derivata; sapere calcolare la derivata di funzioni razionali intere e fratte; sapere leggere e interpretare il grafico di una funzione.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

L'insegnamento ha visto differenti modalità attuative: lezione frontale, problem solving e posing, esercitazioni guidate in classe.

Ci si è serviti del libro di testo, della smart board, del RE, di classi virtuali e del computer.

## **CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata mediante prove scritte e orali di varia natura. È stato richiesto di risolvere esercizi, ma anche di enunciare e dimostrare teoremi, di rispondere a quesiti strutturati a risposta chiusa o aperta, di fornire definizioni. I colloqui sono stati anche di natura formativa o di recupero. Le verifiche orali sono state indirizzate anche alla preparazione al colloquio d'esame.

**Testi:** C. Bertoni, J. Yeo, Y. Ban Har, T. Keng Seng, *Pensaci!* Voll. 4 e 5, Zanichelli

# FISICA

**Docente: Prof. Enrico Pietropoli**

## RELAZIONE FINALE

Il lavoro svolto si è basato su:

- Regolamento dei Licei
- Indicazioni Nazionali
- Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) - decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).
- Riunione di dipartimento dei docenti di matematica e fisica del liceo del 17/09/2024

Contenuti	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
Le onde elastiche e il suono	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e identificare fenomeni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare un moto ondulatorio e i modi in cui si propaga.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definire i tipi di onde osservati.</li> <li>● Definire le onde periodiche e le onde armoniche.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interrogarsi su cosa trasporti un'onda.</li> <li>● Analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda.</li> <li>● Riconoscere l'origine dei suoni.</li> <li>● Creare piccoli esperimenti per individuare i mezzi in cui si propaga il suono.</li> <li>● Analizzare la percezione dei suoni.</li> <li>● Analizzare le onde stazionarie.</li> <li>● Analizzare le variazioni della frequenza delle onde periodiche nei casi in cui la sorgente o il ricevitore siano, rispettivamente, in quiete o in moto reciproco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definire lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di propagazione di un'onda.</li> <li>● Definire le grandezze caratteristiche del suono.</li> <li>● Definire il livello di intensità sonora e i limiti di udibilità.</li> <li>● Definire i modi normali di oscillazione.</li> <li>● Definire l'effetto Doppler e calcolare i valori delle frequenze rilevate.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le relazioni matematiche individuate per risolvere i problemi relativi a ogni singola situazione descritta.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere l'importanza delle applicazioni dell'effetto Doppler in molte situazioni nella vita reale.</li> </ul>
--	--	--	--

Contenuti	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i>
<b>La luce</b>	<b>La luce-</b> Comprendere le caratteristiche della luce.	<p>Osservare la propagazione dei raggi luminosi.</p> <p>Interrogarsi sulla natura della luce.</p>	<p>Discutere i modelli corpuscolare e ondulatorio della luce.</p> <p>Esporre in modo appropriato i fenomeni dell'interferenza e della diffrazione.</p>

	<p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare piccoli esperimenti per osservare la riflessione della luce da parte di uno specchio piano.</li> <li>· Analizzare la figura di interferenza determinata da due punte che si immergono nell'acqua di un ondoscopio.</li> <li>· Definire i concetti di interferenza costruttiva e distruttiva.</li> <li>· Analizzare l'esperimento di Young.</li> <li>· Interrogarsi su cosa succeda quando la luce incontra un ostacolo.</li> <li>· Analizzare la relazione tra lunghezza d'onda e colore.</li> <li>· Esaminare le differenze tra onde sonore e onde luminose.</li> </ul>	<p>Formulare le leggi della riflessione da parte degli specchi piani.</p> <p>Riconoscere i diversi tipi di specchi curvi.</p> <p>Costruire l'immagine data dagli specchi sferici.</p> <p>Definire il fenomeno della rifrazione e descriverne le leggi.</p> <p>Analizzare il fenomeno della dispersione della luce.</p> <p>Discutere l'analogia tra la figura di interferenza prodotta in un ondoscopio e quella prodotta dall'apparato di Young.</p> <p>Mettere in relazione la diffrazione delle onde e le dimensioni dell'ostacolo incontrato.</p>
	<p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</p>	<p>Analizzare la struttura geometrica dei diversi tipi di lenti.</p>	<p>Utilizzare correttamente le leggi dell'ottica geometrica nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Descrivere la funzione delle lenti convergenti e di quelle divergenti.</p> <p>Calcolare l'ingrandimento di una lente.</p>

	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.		Riconoscere l'importanza delle applicazioni dell'effetto Doppler in molte situazioni nella vita reale.
--	--	--	--

<b>ELETTROMAGNETISMO</b>			
	<b>Competenze</b>		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i> <i>(* obiettivo minimo)</i>
<b>Le cariche elettriche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e identificare i fenomeni.</li> <li>● Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri.</li> <li>● Capire come verificare la carica elettrica di un oggetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● (*) Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.</li> <li>● (*) Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creare piccoli esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione.</li> <li>● Studiare il modello microscopico della materia.</li> <li>● Individuare le potenzialità offerte dalla carica per induzione e dalla polarizzazione.</li> <li>● Capire se la carica elettrica si conserva.</li> <li>● Sperimentare l'azione reciproca di due corpi puntiformi carichi.</li> <li>● Analizzare il concetto di "forza a distanza".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● (*) Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.</li> <li>● Definire la polarizzazione.</li> <li>● (*) Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.</li> <li>● (*) Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.</li> <li>● (*) Formulare e descrivere la legge di Coulomb.</li> <li>● (*) Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.</li> </ul>
--	--	--	---

## ELETTROMAGNETISMO

	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i> <i>(* obiettivo minimo)</i>
<b>Il campo elettrico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e identificare fenomeni.</li> <li>● Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica.</li> <li>● Creare piccoli esperimenti per visualizzare il campo elettrico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● (*) Definire il concetto di campo elettrico.</li> <li>● (*) Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico.</li> <li>● Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.</li> <li>● Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● (*) Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.</li> <li>● Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formulare l'espressione matematica del campo elettrico in un punto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.</li> </ul>

ELETTRIMAGNETISMO			
	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori (* obiettivo minimo)
<b>Il potenziale elettrico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e identificare fenomeni.</li> <li>● Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capire se la forza elettrica è conservativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● (*) Definire l'energia potenziale elettrica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica.</li> <li>● Capire se sia possibile individuare una grandezza scalare con le stesse proprietà del campo elettrico.</li> <li>● Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali e a cosa sono equivalenti.</li> <li>● Capire perché la circuitazione del campo elettrostatico è sempre uguale a zero.</li> <li>● Capire i diversi fenomeni dell'elettrostatica.</li> <li>● Analizzare il campo elettrico tra due lastre cariche di segno opposto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● (*) Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero.</li> <li>● (*) Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico.</li> <li>● (*) Definire le superfici equipotenziali.</li> <li>● (*) Indicare quali grandezze dipendono o non dipendono dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.</li> <li>● Definire la circuitazione del campo elettrico.</li> <li>● (*) Definire alcuni fenomeni elettrostatici.</li> <li>● (*) Descrivere il condensatore piano.</li> <li>● Descrivere il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.</li> </ul>

**ELETTROMAGNETISMO**

	<b>Competenze</b>		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori</i> <i>(* obiettivo minimo)</i>
<b>La corrente elettrica</b>	Osservare e identificare fenomeni. Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.	Capire perché una lampadina emette luce. Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore.	(* Definire la corrente elettrica.
	Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.	Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare un circuito e formulare la prima legge di Ohm. Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. Analizzare il significato di capacità di un conduttore.	(* Definire l'intensità di corrente elettrica. (* Definire il generatore di tensione continua. (* Definire la resistenza (* Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi. Definire la potenza elettrica. Discutere l'effetto Joule.
	Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.	Esaminare un circuito elettrico e riconoscere i collegamenti in serie e in parallelo.	(* Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. (* Calcolare la capacità equivalente di capacità collegate in serie e in parallelo.
	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.		Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.

**ELETTROMAGNETISMO**

Il campo magnetico	Competenze		
	Dalle indicazioni nazionali	Traguardi formativi	Indicatori (* obiettivo minimo)
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli</li> <li>● Osservare e identificare i fenomeni.</li> <li>● Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica.</li> <li>● Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro.</li> <li>● Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.</li> <li>● Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.</li> <li>● Capire come si può definire e misurare il valore del campo magnetico.</li> <li>● Studiare i campi magnetici di un filo e all'interno di un solenoide.</li> <li>● Capire come mai un filo percorso da corrente genera un campo magnetico e risente dell'effetto di un campo magnetico esterno.</li> <li>● Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.</li> <li>● Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.</li> <li>● Definire la circuitazione del campo magnetico.</li> <li>● Capire le diverse proprietà magnetiche dei materiali.</li> <li>● Osservare come una calamita esercita una forza su una seconda calamita.</li> <li>● Osservare che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.</li> <li>● Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.</li> <li>● Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.</li> <li>● Descrivere l'esperienza di Faraday.</li> <li>● Formulare la legge di Ampère.</li> <li>● Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.</li> <li>● Descrivere la forza di Lorentz.</li> <li>● Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme.</li> <li>● Esporre il teorema di Gauss per il magnetismo.</li> <li>● Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo).</li> <li>● Descrivere il funzionamento del motore elettrico.</li> <li>● (*) Definire i poli magnetici.</li> <li>● (*) Esporre il concetto di campo magnetico.</li> <li>● (*) Descrivere il campo magnetico terrestre.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scegliere e applicare le relazioni teoriche e matematiche corrette per la risoluzione dei singoli problemi</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutare l'impatto degli strumenti elettrici e del motore elettrico nelle diverse e molteplici situazioni della vita reale.</li> <li>● Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete.</li> </ul>	

ELETTROMAGNETISMO			
	Competenze		
	<i>Dalle indicazioni nazionali</i>	<i>Traguardi formativi</i>	<i>Indicatori (* obiettivo minimo)</i>
<b>L'induzione elettromagnetica e le onde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Osservare e identificare fenomeni.</li> <li>· Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Mostrare con un esperimento che il movimento di una calamita all' interno di un circuito (senza di pile o batterie) determina un passaggio di corrente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· (*) Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizzare il meccanismo di generazione di una corrente indotta.</li> <li>· Capire qual è il verso della corrente indotta.</li> <li>· Analizzare il funzionamento di un alternatore e presentare i circuiti in corrente alternata.</li> <li>· Modificare con un trasformatore i valori di tensione e corrente alternata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· (*) Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.</li> <li>· Individuare i valori efficaci di corrente alternata e tensione alternata.</li> <li>· Descrivere il funzionamento di un alternatore.</li> <li>· Descrivere il funzionamento di un trasformatore e definire il rapporto di trasformazione.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizzare il funzionamento delle centrali elettriche.</li> <li>· Capire come avviene il trasporto dell'energia elettrica. Capire cosa genera un campo elettrico e cosa genera un campo magnetico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· (*) Discutere l'importanza e la necessità di forme di energia prodotte da fonti rinnovabili.</li> <li>· Ragionare sul consumo di energia elettrica e sul risparmio energetico. Esporre il concetto di campo elettrico indotto. Descrivere l'utilizzo delle onde elettromagnetiche nel campo delle trasmissioni radio, televisive e nei telefoni cellulari.</li> </ul>
--	--	--	--

#### CLIL: Quantum Mechanics

#### SPUNTI INTERDISCIPLINARI TRATTATI

Tempo, luce, simbolo, doppio e dualità.

#### CONTENUTI ESSENZIALI

La carica elettrica e la legge di Coulomb; il campo elettrico e il potenziale; fenomeni di elettrostatica; la corrente elettrica continua; la corrente elettrica nei metalli; fenomeni magnetici fondamentali; il campo magnetico.

#### METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento ha visto differenti modalità attuative: lezione frontale, problem solving e posing, esercitazioni guidate in classe.

Ci si è serviti del libro di testo, della smartboard, del RE, di classi virtuali, del laboratorio di fisica e del computer.

#### CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata mediante prove scritte e orali di varia natura. È stato richiesto di risolvere esercizi, ma anche di rispondere a quesiti strutturati a risposta chiusa o aperta. I colloqui hanno avuto anche natura formativa o di recupero. Le verifiche orali sono state inoltre indirizzate alla preparazione al colloquio d'esame.

**Testi:** U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro- Elettromagnetismo. Relatività e quanti*, seconda ed., Zanichelli

U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro- Meccanica, termodinamica, onde*, seconda ed., Zanichelli

# SCIENZE NATURALI

**Docente: Prof. NICOLA FERRANTE**

Relazione:

La classe nel corso dell'intero anno scolastico si è dimostrata nel complesso attenta agli argomenti trattati, partecipativa e rispettosa nei confronti del docente. Non sono state evidenziate criticità degne di nota.

Libri di testo:

- Carbonio, gli Enzimi, il DNA 2ED. (IL). Organica, Biochim. Biotecn. (LDM) / Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie; Sadava David / Hillis David M / Heller Graig e Altri; Zanichelli Editore;
- Terra Edizione Azzurra 2ED. – Vol. Per il Triennio (LDM) / La Dinamica Endogena – Interazioni tra Geosfere; Lupia Palmieri Elvidio / Parotto Maurizio.

*Chimica organica*

- L'atomo di carbonio: configurazione elettronica e ibridazione (prof.ssa Caterina Gioia);
- Gli isomeri di struttura (Catena e posizione) (prof.ssa Caterina Gioia);
- Riconoscimento mediante gruppo funzionale e studio della nomenclatura IUPAC delle seguenti classi di composti:
  - Alcani;
  - Alcheni;
  - Alchini;
  - Alogenuri alchilici;
  - Alcoli;
  - Aldeidi e chetoni;
  - Acidi carbossilici.

*Biochimica*

*Carboidrati*

- Classificazione dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi;

- Funzione dei carboidrati;

### *Lipidi*

- Classificazione dei lipidi;
- Trigliceridi;
- Acidi grassi saturi e insaturi;
- Acidi grassi essenziali;
- Reazione dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina;
- Azione detergente del sapone;
- I fosfolipidi: glicerofosfolipidi e sfingolipidi;
- I glicerofosfolipidi nell'organizzazione delle membrane cellulari;
- Glicolipidi;
- Steroidi;
- Colesterolo;
- Lipoproteine;
- Acidi biliari;
- Ormoni steroidei;
- Funzioni di vitamina A, D, E, K.

### *Proteine*

- Funzione delle proteine;
- Struttura degli amminoacidi e loro classificazione;
- Formazione del legame peptidico;
- Legame disolfuro;
- Classificazione delle proteine in semplici e coniugate;
- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine;

- Denaturazione delle proteine;

#### *Metabolismo energetico*

- Definizione di metabolismo energetico;
- Differenza tra catabolismo e anabolismo;
- Struttura e funzione dell'ATP;
- Glicolisi;
- Fermentazione lattica e alcolica;
- Ciclo di Cori;
- Decarbossilazione ossidativa del piruvato;
- Ciclo di Krebs;
- Fosforilazione ossidativa;

#### *DNA e regolazione genica*

- Struttura dei nucleotidi;
- Differenze tra DNA e RNA;
- Struttura del DNA;
- Processo di replicazione del DNA;
- Processo di trascrizione del DNA;

#### Educazione civica

Le diverse forme di inquinamento: atmosferico, idrico e acustico

# STORIA DELL'ARTE

**Docente: Prof.ssa GIULIA GUECI e Prof. DAVIDE SPALLETTA**

## **Relazione**

Dal punto di vista didattico-educativo la classe ha dimostrato interesse discontinuo verso la disciplina della Storia dell'Arte con una discreta propensione alla partecipazione attiva della stessa. Si registra una buona capacità di interiorizzazione critica dei contenuti e al dialogo disciplinare da parte di una piccola porzione della classe.

Un numero sostanzioso di studenti ha rivelato alcune fragilità e/o un impegno discontinuo con un'acquisizione talvolta lacunosa delle conoscenze.

Lo sviluppo della programmazione ha seguito un andamento non sempre regolare, viste le numerose attività correlate alla didattica. Ciò ha comportato la riduzione della programmazione preventivata all'inizio dell'anno e la sintesi di alcuni contenuti.

Le metodologie impiegate hanno privilegiato i diversi stili di apprendimento del gruppo classe, diversificando tanto le strategie didattiche (lezione mista, apprendimento per scoperta guidata), quanto gli strumenti impiegati (libro di testo in adozione, supporti multimediali) e le tipologie di verifiche (alternando verifiche orali, attività di cooperative learning e compiti di realtà).

Gli obiettivi didattici ed educativi si possono considerare in generale raggiunti.

## **Contenuti**

***UdA\_1 - L'età dei Lumi: il Neoclassicismo: caratteri generali dell'opera di Canova e David in relazione al contesto storico-culturale d'appartenenza.***

### **Opere analizzate:**

- • ANTONIO CANOVA, Teseo e il Minotauro, 1781-1783.
- • ANTONIO CANOVA, Amore e Psiche, 1788 – 1793.
- • ANTONIO CANOVA, Venere italica, 1804 – 1812.
- • ANTONIO CANOVA, Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere Vincitrice, 1808.
- • ANTONIO CANOVA, Ercole e Lica, 1795-1810.
- • ANTONIO CANOVA, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria.
- • J.L.DAVID, Il Giuramento degli Orazi, 1784.

- · J.L. DAVID, La morte di Marat, 1793.
- · J.L. DAVID, Napoleone nel suo studio.
- · J.L.DAVID, l'intervento delle Sabine, 1794-1799.
- · J.L.DAVID, L'incoronazione di Napoleone, 1804-1807.
- · J.L.DAVID, Napoleone varca il Gran San Bernardo, 20 maggio 1800, 1805.

***UdA\_2 - Il Romanticismo: linea protoromantica; caratteri generali della poetica romantica e dei suoi più importanti rappresentati con specifico riferimento ai differenti sviluppi stilistici in Francia, Germania, Inghilterra e Italia.***

**Opere analizzate:**

- · J. H. FÜSSLER, Incubo, 1781
- · J. H. FÜSSLER, la Follia di Kate, 1781.
- · J.A.D. INGRES, La grande odalisca, 1814.
- · F. GOYA, Il 3 maggio 1808 o le Fucilazioni, 1814.
- · F. GOYA Il sonno/sogno della ragione genera mostri, 1808
- · F. GOYA Saturno che mangia i suoi figli.
- · GERICAULT, La Zattera della Medusa, 1819.
- · E. DELACROIX, Il massacro di Scio.
- · E. DELACROIX, La libertà guida il popolo, 1830.
- · W. TURNER, Bufera di Neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, 1812.
- · W. TURNER, Pioggia, vapore e velocità, 1844.
- · C.D. FRIEDERICH, Viandante sul mare di nebbia, 1818.
- · C.D. FRIEDERICH, Il naufragio della speranza, 1823-24.
- · C.D.FRIEDERICH, Monaco sulla spiaggia 1808.
- · C.D.FRIEDERICH, Abbazia del Querceto 1809-1810.

- · F. HAYEZ, Il bacio, 1859.

***UdA\_3 – Realismo, Impressionismo, Macchiaioli: contesto storico e caratteri generali dei principali movimenti artistici della pittura della seconda metà dell'Ottocento in Francia e in Italia, con specifico riferimento alle similitudini e alle differenze stilistiche, tematiche e concettuali fra suoi maggiori protagonisti.***

**Opere analizzate:**

- · G. COURBET, Gli spaccapietre, 1849
- · G. COURBET, Funerale ad Ornans, 1849-1850
- · G. COURBET, L'origine del mondo.
- · G. COURBET, L'atelier del pittore, 1855
- · G. COURBET, Fanciulle sulla riva della Senna, 1857
- · E. MANET, Colazione sull'erba (Le déjeuner sur l'herbe) nel 1863
- · E. MANET, Olympia, 1863
- · E. MANET, Musica des Touleries.
- · E. MANET, Il bar delle Folies-Bergère, 1881-1882
- · C. MONET, serie delle Cattedrali di Rouen, 1892-94
- · C. MONET, La Grenouilliere, 1869
- · C. MONET, Festa del 30 giugno.
- · C. MONET, I covoni di Paglia (Serie)
- · C. MONET, I papaveri.
- · C. MONET, La passeggiata.
- · C. MONET, Impressione, sole nascente, 1872
- · C. MONET, serie delle Ninfee, 1914-18
- · P.A. RENOIR, Ballo del Moulin de la Galette, 1876
- · P.A. RENOIR, La Grenouilliere, 1869

- · P.A.RENOIR, La colazione dei canottieri a Bougival, 1880-881
- · E. DEGAS, La lezione di Ballo, 1871-1874
- · E. DEGAS, L'assenzio, 1875-76
- · Henri de Toulouse-Lautrec, Au Salon de la rue des Moulins, 1894
- · Henri de Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge, 1892
- · Macchiaioli: Signorini: la sala della Agitate; Silvestro Lega: il centro dello Stornello.

***UdA\_4 – il Post-impressionismo: il contesto culturale fra la fine del XIX secolo all'inizio del Novecento, ovvero i caratteri più importanti della produzione artistica di SEURAT, CEZANNE, GAUGUIN E VAN GOGH, con particolare riferimento all'influenza dell'arte cosiddetta primitiva e giapponese. Accenni generali alla corrente del Simbolismo (Odilon Redon)***

**Opere analizzate:**

- · G. SEURAT, Une baignade à Asnières olio su tela, 201 x 301 cm, 1884
- · G. SEURAT, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, olio su tela, 205 x 308 cm, 1886
- · P. GAUGUIN, La visione dopo il sermone, olio su tela, 73x92 cm, 1888
- · P. GAUGUIN, Il Cristo giallo, olio su tela, 92x73 cm, 1889
- · P. GAUGUIN, Vahine no te tiare, olio su tela, 70x46 cm, 1891
- · P. CEZANNE, Montagne Sainte-Victoire, da sud-ovest, 1892-1895
- · P. CEZANNE, Due giocatori di carte, 1892-1895
- · P. CEZANNE, I grandi bagnanti 1906.
- · V. VAN GOGH, I mangiatori di patate, olio su tela, 82x114 cm, 1885
- · V. VAN GOGH, Esterno di caffè, in place du Forum ad Arlese, 1888
- · V. VAN GOGH, La camera di Vincent ad Arles, olio su tela, 72x90cm, 1888
- · V. VAN GOGH, Autoritratto con capo bendato, 1889

- · V. VAN GOGH, Piante di iris, 1889
- · V. VAN GOGH, Campo di grano con volo di corvi, olio su tela, 50,3x103 cm, 1890
- · V. VAN GOGH, Campo di grano con cipresso.
- · V. VAN GOGH, Il cortile della prigione.
- · V. VAN GOGH, Notte stellata, olio su tela, 73x92 cm, 1889

***UdA\_5 – Dall’Art Nouveau alle avanguardie storiche: contesto storico, caratteri essenziali e principali protagonisti delle correnti artistiche che si diffondono in Europa nella prima metà del Novecento, con particolare attenzione alla poetica E alle caratteristiche stilistiche e concettuali dei maggiori esponenti delle Avanguardie storiche.***

**Confronti e rimandi con gli sviluppi dell’arte contemporanea.**

### **Correnti e artisti analizzati:**

**Art Nouveau, caratteristiche generali.**

**Secessione viennese:**

- KLIMT (Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, 1907; Il bacio 1907-08; Giuditta I 1901, Giuditta II 1909);

**Modernismo spagnolo:**

- GAUDI (Casa Batllò; Parc Guell, Sagrada Familia);

**Espressionismo francese (Fauve):**

- MATISSE (Ritratto con riga verde, 1905; Donna con il cappello 1905; Danza 1909; La musica, 1910, Stanza rossa 1909).

**Espressionismo tedesco/austriaco:**

- MUNCH (il Bacio 1897; l’Urlo 1895; Sera sul viale Karl Johann, 1892
- Pubertà 1894); confronto con ENSOR.

- KIRKHNER (Marcella 1910, Donna allo specchio 1912);
- KOKOSCHKA (Sposa del vento 1914);
- SHIELE (Gli amanti 1917).

#### **Cubismo analitico, sintentico e orfico:**

- PICASSO (periodo blu, periodo rosa, cubismo analitico e sintetico; Les Femmes d'Alger (O. J. M.) 1911, Les Femmes d'Alger (V. O. J.) 1912, Guernica 1937).

#### **Futurismo:**

- BOCCIONI (La città che sale, 1910, Trittico Stati d'animo 1913, Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913)
- BALLA (Dinamismo di un Cane al Guinzaglio 1912, Velocità d'automobile 1913; la Casa d'Arte Futurista).
- · Ritorno all'Ordine (Metafisica):
- DE CHIRICO (Canto d'amore, Muse inquietanti 1917-18, serie delle Piazza d'Italia 1914).

#### **Astrattismo / Bahaus**

- KANDINSKY (senza titolo 1910; Composizione VII 1913; Composizione VIII 1923; Giallo, Rosso, Blu, 1925).

#### **Dadaismo:**

- DUCHAMP (Fontana 1917; LHOOQ 1919).

#### **Surrealismo:**

- SALVADOR DALÌ (La persistenza della memoria, 1931; Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia, 1938, Sogno causato dal volo di un'ape, 1944).
- RENE' MAGRITTE (Il tradimento delle immagini, 1929, Il doppio segreto)
- FRIDA KHALO (Le due Frida, 1939; Autoritratto con collana di spine, 1940, Autoritratto come Tehuana, 1943).

**ARTE CONTEMPORANEA:** Durante le lezioni vengono proposte visioni di arte contemporanea che prendono ispirazione dalle avanguardie artistiche: (Espressionismo astratto: Jackson Pollock, New Dada di Piero Manzoni, Arte Relazionale di Maurizio Cattelan, Marina Abramovich.

### **Attività extracurricolari**

- · Visita guidata alla mostra “MUNCH – Il grido interiore” palazzo Bonaparte, Roma.
- · Visita guidata Mostra “BOTERO” palazzo Bonaparte, Roma.
- · Visita Guidata Mostra “Il Tempo del Futurismo”. Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

### **Educazione civica (7 ore)**

- Lettura e dibattito del libro “Stai Zitta” di Michela Murgia, riflessione sulla parità di genere e sugli atteggiamenti sessisti e discriminatori.
- Donne nell’arte: l’indipendenza delle donne nella vita e nell’arte – Marina Abramovic; Frida Kahlo.

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Prof.ssa Nicoletta Bigioni**

## **Relazione**

Durante il corso dell'anno gli alunni hanno dimostrato interesse, impegno e partecipazione alle attività proposte, buona autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Dal punto di vista disciplinare hanno preso parte alle lezioni di Scienze motorie in palestra nel rispetto delle regole. Si evidenzia un comportamento responsabile, una buona capacità organizzativa e risultati apprezzabili sul piano del profitto.

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati nella programmazione curricolare sono stati raggiunti. Il livello di preparazione è risultato più che buono sia in ambito strettamente tecnico-motorio (conoscenze-competenze-capacità), che in quello formativo, più ampio, riguardante la sfera socio affettiva (struttura della personalità, autostima, rispetto di sé, degli altri, della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra.)

Didattica utilizzata (strategie, strumenti, metodi) lezioni frontali in palestra e nello spazio all'aperto in alternanza del metodo globale ed analitico, lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi, gioco di squadra, percorsi e circuiti a stazione.

In ogni attività proposta si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove pratiche quali test strutturati su specifiche qualità fisiche e rilevazioni di dati sulle prestazioni motorie assegnate, osservazioni sistematiche riguardo agli obiettivi formativi comportamentali.

Descrizione dei percorsi individualizzati e personalizzati: non ci sono stati specifici percorsi personalizzati. Si è cercato di dare maggiore sostegno agli alunni che hanno incontrato più difficoltà nel percorso di apprendimento. Sono stati proposti lavori

di gruppo e a coppie, giochi di squadra e attività di peer tutoring, per favorire l'inclusione e la collaborazione tra gli alunni.

Modalità di verifica e di valutazione utilizzate: Oltre che su dati concreti come la misura, il tempo, la quantità ecc. la valutazione è scaturita anche da una giornaliera osservazione degli alunni in tempi e modi non necessariamente codificati, dal rispetto delle regole e dal comportamento sportivo che comprende la collaborazione con i compagni e con l'insegnante nei giochi e nelle discipline sportive ed atletiche.

Si è valutato positivamente soprattutto l'incremento delle abilità di base rispetto al livello di partenza tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati verso le diverse attività proposte. Le verifiche sono state effettuate perciò, sia mediante l'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni che attraverso misurazioni delle prestazioni significative.

Obiettivi e competenze raggiunte

La classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Maggiore consapevolezza e affinamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso la conoscenza e la pratica di metodologie idonee, volte a migliorare tali capacità con conseguente implemento del controllo motorio e del gesto atletico;
- conoscenza e pratica delle attività sportive attraverso l'approfondimento delle regole di base e delle tecniche relative agli sport praticati;
- sviluppo della socialità e del senso civico attraverso il rispetto delle regole, la collaborazione ed il sapersi relazionare in modo rispettoso e corretto con il gruppo classe;
- consapevolezza dei corretti stili di vita e dei comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, in relazione all'attività fisica e sportiva;

Obiettivi minimi

- consapevolezza delle proprie capacità coordinative e condizionali;
- saper praticare almeno un gioco sportivo verso cui l'alunno mostra di avere competenze

tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta;

- conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

## **Contenuti**

Capacità condizionali (forza, velocità, resistenza)

Coordinazione dinamica generale, velocità, senso ritmico, mobilità articolare

Ginnastica educativa: esercizi di mobilizzazione articolare statica (stretching) e dinamica

Esercizi di potenziamento a corpo libero e con Circuit Training

Ginnastica posturale, con particolare attenzione alla verticalizzazione del rachide

Esercizi respiratori

Corsa a diverse intensità impiegata sia come mezzo di riscaldamento sia come mezzo per implementare le capacità condizionali.

Esercizi di preatletismo (andature atletiche).

Esercizi di mobilità articolare statica e dinamica.

Esercizi di coordinazione semplici e composti.

Capacità condizionali: esercizi di potenziamento (arti superiori, inferiori e core stability) eseguiti singolarmente o a coppie, a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Didattica ed esercitazioni (a coppie) sui fondamentali della pallavolo, pallamano, tennis e badminton; consolidamento delle relative regole di gioco

ED. CIVICA Costituzione e Cittadinanza Il Diritto di uguaglianza e di pari opportunità, lo

Sport come strumento efficace di integrazione sociale, il ruolo del CIP.

# RELIGIONE CATTOLICA

**Docente: Prof.ssa Alessandra Plos**

## **Relazione**

La classe durante questo anno ha lavorato con interesse e ha partecipato in modo proficuo alle attività via via proposte.

Il dialogo educativo improntato sul rispetto e il costante impegno, ha permesso di arrivare agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno e di raggiungere risultati ottimi. I metodi usati sono stati vari: dalla lezione frontale, al cineforum, al disco forum, a lettura e commento di testi vari, brainstorming, problem solving e giochi di ruolo.

La valutazione si è svolta in itinere e per la stessa si è utilizzata la seguente griglia.

**Insufficiente:** lo studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi e mostra un atteggiamento di generale passività.

**Sufficiente:** lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi e presenta interesse alterno e partecipazione accettabile.

**Buono:** lo studente conosce la maggior parte dei contenuti proposti e riesce ad esprimerli con sufficiente padronanza, il suo interesse e la sua partecipazione sono adeguati.

**Distinto:** lo studente conosce i contenuti e sa esprimerli correttamente, il suo interesse è costante e la partecipazione adeguata.

**Ottimo:** lo studente conosce i contenuti e sa esprimerli puntualmente, adoperando il linguaggio specifico della disciplina e mostrando capacità di rielaborazione personale degli stessi.

**Eccellente:** lo studente conosce i contenuti, sa esporli precisamente, utilizzando la terminologia specifica della disciplina e facendo riferimento alle fonti e ai documenti ufficiali; la sua partecipazione è attiva e costruttiva, mostrando capacità di creare

Alcune assenze e la coincidenza di attività varie con l'ora di Religione, non hanno permesso la trattazione degli argomenti di educazione civica programmati.

## **Contenuti**

### **Obiettivi raggiunti:**

Conoscere la concezione di persona per la religione Cristiano Cattolica

Comprendere l'idea di vocazione, confrontandole con le stesse concezioni orientali

Conoscere le varie visioni etiche e bioetiche confrontandole con la visione cristiano cattolica

### **Abilità sviluppate**

Motivare le proprie scelte di vita, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

Distinguere la concezione cristiano-cattolica e della filosofia orientale di persona, vocazione e maturità umana

### **Competenze assunte**

Argomentare le varie posizioni circa la crescita nella capacità d'amare, la scelta del proprio centro nella vita, le proprie scelte etiche motivando le diverse scelte

### **Strumenti usati**

Video e film, canzoni, fotocopie fornite dall'insegnante, mezzi digitali, internet.

### **Metodi utilizzati**

lezione frontale, cineforum, disco forum, lettura e commento di testi vari, braistorming, problem solving, giochi di ruolo.

### **Argomenti trattati**

#### **Alla ricerca della propria vocazione/Ikigai**

- Chi sono
- Ciò che amo
- Ciò che so fare bene
- Ciò di cui il mondo ha bisogno
- Dove posso fare la differenza

#### **Etica e Bioetica**

- Etiche a confronto
- Pena di morte
- Eutanasia
- Aborto

#### **Chiesa contemporanea**

- Il conclave e l'elezione del nuovo papa

# MATERIA ALTERNATIVA

**Docente: Prof. Andrea Barbetti**

## **relazione sintetica – STORIA DEL CINEMA**

La combinazione del quadro orario ha permesso al docente di garantire continuità didattica per quattro anni su cinque nella materia alternativa, fatto per esperienza raro e insolito. Certamente un bene. Col gruppo di discenti presenti, dopo aver sviluppato negli anni precedenti percorsi relativi alla “Storia del cinema, dai Lumiere a Chaplin”, “Storia del cinema di animazione”, “Il cinema europeo”, anche in accordo con l’insegnante di storia ho adottato per l’a.s. 2024/25 un percorso cinematografico che permettesse di integrare la storia italiana del Novecento. La scelta si è indirizzata in particolar modo verso la cosiddetta “commedia all’italiana”, riscontrando ottima partecipazione, reazione non scontata se si tiene conto del bianco e nero, del montaggio tradizionale, di un linguaggio nei dialoghi a volte distante dall’attualità adolescenziale.

Il materiale usato è sempre stato in originale e recuperato dalla videoteca del nostro istituto e dalla videoteca personale del docente.

Si ringrazia la dott.ssa Pascarella, tecnica del laboratorio della sede di Paladini, per aver garantito sempre spazi pronti all’uso per ogni lezione.

## **contenuti**

percorso di STORIA DEL CINEMA – a.s 2024/25

LA COMMEDIA ALL'ITALIANA

Primo modulo

Registi e cinema di un'altra Italia

Mario Monicelli e Steno: “Guardie e ladri”, con Totò-Fabrizi;

Mario Monicelli: “I soliti ignoti”, con Gassman-Mastroianni;

Pietro Germi: “Divorzio all'italiana”, con Mastroianni-Sandrelli.

secondo modulo

Una storia difficile

L'epica antieroica della Commedia all'Italiana

*Prima guerra mondiale*: “La grande guerra” di Monicelli, con Sordi-Gassman;

*La dittatura fascista*: “Anni ruggenti” di Luigi Zampa, con Nino Manfredi.

*Seconda guerra mondiale*: “Tutti a casa” di Luigi Comencini, con Alberto Sordi;

*Italia terra migrante*: “Pane e cioccolata” di Franco Brusati, con Nino Manfredi.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>INGLESE</b>	<b>COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa Serena Falaschi</b>	firmato in originale
<b>FISICA E MATEMATICA</b>	<b>Enrico Pietropoli</b>	firmato in originale
<b>ITALIANO</b>	<b>Laura Turconi</b>	firmato in originale
<b>FRANCESE</b>	<b>Laura Lambertini</b>	firmato in originale
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Davide Spalletta</b>	firmato in originale
<b>SPAGNOLO</b>	<b>Monica Conti</b>	firmato in originale
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>Nicola Ferrante</b>	firmato in originale
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Nicoletta Bigioni</b>	firmato in originale
<b>CONV. FRANCESE</b>	<b>Isabelle Michele Couderc</b>	Firmato in originale
<b>CONV. SPAGNOLO</b>	<b>Zacarias Acevedo</b>	firmato in originale
<b>CONV. INGLESE</b>	<b>Jane Helen Stewart</b>	firmato in originale
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<b>Giuseppe Badalucco</b>	firmato in originale
<b>RELIGIONE</b>	<b>Alessandra Plos</b>	firmato in originale
<b>ALTERNATIVA IRC</b>	<b>Andrea Barbetti</b>	firmato in originale
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Tiziana Maria Galante</b>	firmato in originale
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof. Francesco ROSSI</b>	(firmato digitalmente)

Roma, 15/05/2025